



UNICAMILLUS

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

FACOLTÀ DIPARTIMENTALE DI MEDICINA

APPROVATA IN DATA 30/12/2025

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

DECRETO DI NOMINA: DR N.274 del 10/10/2022

PRESIDENTE: Prof. Giacomo Lazzarino

COMPONENTI DOCENTI: Prof.ssa Maria Meringolo (LMCU Medicina e Chirurgia sede di Roma); Prof. Giacomo Lazzarino (LMCU Medicina e Chirurgia sede di Venezia); Prof.ssa Roberta Lione (CDL Odontoiatria e Protesi Dentaria); Prof. Marco Marchetti (CDL Scienze della Nutrizione Umana); Prof. Matteo Guzzini (CDL Fisioterapia); Prof.ssa Barbara Costantini (CDL Ostetricia); Prof.ssa Vera Kopsaj (CDL Infermieristica); Prof.ssa Luisa Pieroni (CDL Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia); Prof.ssa Ilaria Genovese (CDL Tecniche di Laboratorio Biomedico).

COMPONENTI STUDENTI: Alberto Cucco (LMCU Medicina e Chirurgia sede di Roma); Carlo Cascone (LMCU Medicina e Chirurgia sede di Venezia); Eleonora Baldassari (CDL Odontoiatria e Protesi Dentaria); Luca Evangelisti (CDL Scienze della Nutrizione Umana); Davide Eusepi (CDL Fisioterapia); Giorgia Spina (CDL Ostetricia); Riccardo Conte (CDL Infermieristica); Alessia Briatico (CDL Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia); Giuseppe Pafundi (CDL Tecniche di Laboratorio Biomedico).

La composizione della CPDS precedentemente modificata con il Decreto Rettoriale n° 583 del 08/10/2024, è rimasta invariata rispetto al precedente anno accademico.

Eventuali persone coinvolte: Manager Didattici; Direttori Didattici; Presidenti dei CdS, Delegata ai Rapporti con gli Studenti e Garante Comunità Studentesca, Delegata alla Didattica, Delegata ai Tirocini, Delegata alla Qualità e Ufficio Supporto AQ.

Data di approvazione della relazione: 30/12/2025

Date delle ulteriori riunioni della CPDS, con breve indicazione della motivazione degli incontri:

Riunioni svolte in modalità mista (in presenza e via telematica) dalla CPDS nominata con decreto Rettoriale n° 274 del 10/10/2022 ed aggiornata con il Decreto Rettoriale n° 583 del 08/10/2024:

- 21/01/2025: Parere su richiesta accreditamento del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (LM-41) in lingua italiana presso la sede di Roma;
- 02/04/2025: Monitoraggio dell'andamento dell'anno accademico; Discussione richiesta Consiglio Studentesco; Pianificazione e organizzazione dei lavori della Commissione;
- 17/06/2025: Incontro con il CdS di Medicina e Chirurgia lingua inglese sede di Roma; Discussione criticità;
- 14/11/2025: Monitoraggio dell'andamento dell'anno accademico; Discussione ed analisi dei documenti utili per la stesura delle relazioni annuali della Commissione Paritetica; Pianificazione e organizzazione dei lavori della Commissione;
- 01/12/2025: Discussione ed analisi dei documenti utili per la stesura delle relazioni annuali della Commissione Paritetica; Elaborazione della relazione annuale della Commissione Paritetica; Pianificazione e organizzazione dei lavori della Commissione;

- 12/12/2025: Discussione dati OPIS; Analisi bozza relazione annuale della Commissione Paritetica; Pianificazione e organizzazione dei lavori della Commissione;
- 23/12/2025: Analisi del documento della relazione annuale della Commissione Paritetica; Pianificazione e organizzazione dei lavori della Commissione.

I verbali delle riunioni sopra elencate sono protocollati e disponibili presso l'Ufficio di Supporto AQ.

Eventuali iniziative intraprese:

- Suddivisione del lavoro di analisi dei dati dei singoli CdS tra i membri della commissione, con successiva discussione collegiale;
- Incontri con Presidenti dei CdS, Direttori e Manager Didattici;
- Incontri con la Delegata ai Rapporti con gli Studenti e Garante Comunità Studentesca;
- Incontri con la Delegata alla Didattica;
- Incontri informali con rappresentanti studenti componente studentesca;
- Responsabilizzazione dei membri studenti della CPDS circa il loro ruolo nel confronto con i rappresentanti studenti dei vari CdS;
- Collaborazione con la Delegata alla Qualità per la produzione di materiale informativo per gli studenti riguardo il loro ruolo nel processo di Assicurazione della Qualità.

Documentazione consultata:

- Schede SUA-CdS 2024 e 2025;
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) con relativi indicatori ANVUR;
- Statistiche dei questionari di valutazione della didattica riferite agli A.A. 2024/2025 e 2023/2024 disponibili sul portale GOMP;
- Questionari di valutazione dei tirocini riferiti agli A.A. 2024/2025 e 2023/2024;
- Statistiche dei questionari dei laureati (Almalaurea);
- Verbali riunioni CdS e CPDS;
- Verbali degli incontri della Delegata ai Rapporti con gli Studenti e Garante Comunità Studentesca con i rappresentanti studenti dei CdS;
- Verbali delle riunioni della Delegata alla Didattica;
- Relazione del NdV anno 2025;
- Verbali delle riunioni del PQA
- Relazione annuale della CPDS del 2024;
- Sito Web di Ateneo;
- Regolamenti didattici dei vari CdS.

INFORMAZIONI GENERALI:

La Facoltà Dipartimentale di Medicina dell'Università UniCamillus – Saint Camillus International University of Health Sciences, comprende i seguenti Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico:

- Medicina e Chirurgia (LM-41) (lingua inglese) sede di Roma;
- Medicina e Chirurgia (LM-41) (lingua italiana) sede di Venezia;
- Medicina e Chirurgia (LM-41) (lingua italiana) sede di Cefalù;
- Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46) (lingua italiana a partire dall'A.A. 2023/2024).

Il seguente Corso di Laurea Magistrale:

- Scienze della Nutrizione Umana (LM-61) (lingua italiana).

I seguenti Corsi di Laurea Triennale nelle seguenti Professioni Sanitarie:

- Tecniche di Laboratorio Biomedico (L/SNT3) (lingua italiana);
- Fisioterapia (L/SNT2) (lingua inglese);
- Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (L/SNT3) (lingua inglese);
- Ostetricia (L/SNT1) (lingua italiana);
- Infermieristica (L/SNT1) (lingua inglese).

Inoltre, a partire dall'A.A. 2025/2026 è stato istituito il nuovo Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico Medicina e Chirurgia (LM-41) in lingua italiana presso la sede di Roma, per la cui richiesta di apertura è stato richiesto anche il parere della CPDS (riunione del 21/01/2025). Pertanto, saranno nominati un membro studente ed un membro docente per il nuovo CdS che entreranno a far parte della composizione della CPDS, al fine di garantire un adeguato processo di monitoraggio.

L'università UniCamillus è stata sottoposta a visita di accreditamento periodico nel mese di dicembre 2024, durante la quale anche la CPDS ha preso parte alle audizioni, come previsto dalle Linee Guida per l'accreditamento periodico. Il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha espresso il parere finale di Accreditamento Periodico soddisfacente (Delibera n. 157 del 09/07/2025). Nel processo di accreditamento periodico sono stati valutati, oltre la Sede, i seguenti CdS: Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria (LM-46); Corso di laurea triennale in Ostetricia (L/SNT1); Corso di laurea triennale in Infermieristica (L/SNT1); Corso di laurea magistrale in Scienze della Nutrizione Umana (LM-61). La CPDS ha preso visione delle schede di Valutazione ANVUR al fine di prendere atto delle criticità segnalate e di contribuire alle azioni correttive.

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti di informazione:

Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti a partire dall'A.A. 2018/19

<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNICAMILLUS>

Portale GOMP per i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti per gli A.A. 2023/2024 e 2024/2025

Questionari delle opinioni degli studenti sui tirocini A.A. 2023/2024 e 2024/2025

Opinioni dei laureati A.A. 2024/2025

https://unicamillus.org/wp-content/uploads/medicina_roma/sua_medicina-chirurgia_roma_almalaurea-2025.pdf

https://unicamillus.org/wp-content/uploads/fisioterapia/sua_fisioterapia_almalaurea-2025.pdf

https://unicamillus.org/wp-content/uploads/infermieristica/sua_infermieristica_almalaurea-2025.pdf

https://unicamillus.org/wp-content/uploads/ostetricia/sua_ostetricia_almalaurea-2025.pdf

https://unicamillus.org/wp-content/uploads/biomedico/sua_tecniche-laboratorio-biomedico_almalaurea-2025.pdf

https://unicamillus.org/wp-content/uploads/radiologia/sua_tecniche-radiologia-medica_almalaurea-2025.pdf

https://unicamillus.org/wp-content/uploads/nutrizione/sua_scienze-nutrizione-umana_almalaurea-2025.pdf

Scheda SUA-CDS - Sezione B “Esperienza dello studente”

[Quadro B6 “Opinioni studenti”](#)

[Quadro B7 “Opinioni dei laureati”](#)

Relazioni del Nucleo di Valutazione

https://unicamillus.org/wp-content/uploads/governance/2025-relazione_soddisfazione_studenti-approvata-17-aprile.pdf

<https://unicamillus.org/wp-content/uploads/governance/2025-relazione-al-23-ottobre-approvata.pdf>

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i CdS:

Utilizzo e diffusione dei risultati

Ai fini della rilevazione delle opinioni degli studenti, UniCamillus somministra questionari telematici mediante il sistema informativo di Gestione degli Ordinamenti dei Manifesti degli studi e della Programmazione didattica (GOMP) di Ateneo (<https://unicamillus-studenti.gomp.it/>). Gli studenti compilano il questionario in modo anonimo. Ogni studente iscritto, quando effettua l'accesso al sistema di prenotazione telematica degli esami, è tenuto a compilare un questionario per ogni singolo docente titolare di modulo presente nell'insegnamento integrato a cui intende prenotarsi. Tutti i campi del questionario sono obbligatori e una volta compilato il questionario, questo rimane in memoria, per cui lo studente compila il questionario una volta sola. Solo dopo aver compilato il questionario, lo studente sarà abilitato alla prenotazione dell'esame o insegnamento integrato.

Il questionario è in lingua inglese o italiana ed è composto da 13 domande che vertono sull'insegnamento (modulo), sulla docenza e sull'interesse dello studente.

Lo strumento di rilevazione è stato costruito accogliendo le indicazioni formulate dall'ANVUR. Le domande sono a risposta chiusa e lo studente esprime il proprio livello di soddisfazione selezionando una delle quattro risposte possibili: - Decisamente Sì - Più sì che no - Più no che sì – Decisamente No.

L'Ateneo, per rendere maggiormente efficace il processo di rilevazione delle osservazioni e criticità, ha promosso forme di ascolto diretto degli studenti e delle loro rappresentanze. Grazie all'istituzione del Consiglio Studentesco, la funzione di raccolta, selezione e sintesi delle richieste e criticità si è centralizzata: il Consiglio convoglia le istanze dei CdS e, successivamente alle proprie riunioni, si interfaccia con la figura della Delegata ai Rapporti con gli Studenti e Garante della Comunità Studentesca, che prende in carico segnalazioni, proposte e criticità, attivando gli uffici e i servizi competenti per fornire risposte nel più breve tempo possibile.

Inoltre, ulteriori segnalazioni vengono raccolte ed inviate per la discussione alla CPDS e alla Facoltà Dipartimentale.

I dati raccolti attraverso le rilevazioni vengono elaborati in una serie di report statistici realizzati in base alle caratteristiche dei relativi destinatari (docenti dei singoli moduli, coordinatori dei corsi di insegnamento, Presidenti dei CdS, Direttori e Manager didattici dei CdS).

A partire da novembre 2025 i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sono disponibili per il personale docente tramite il portale GOMP (<https://unicamillus-segretarie.gomp.it/docenti/Docenti.aspx>).

Per aumentare il grado di diffusione e di consapevolezza sui risultati delle rilevazioni, la CPDS ha promosso e partecipato, in collaborazione con la Delegata alla Qualità, alla realizzazione di un video informativo inerente all'importanza della corretta compilazione del questionario e alla modalità di consultazione dei risultati, successivamente pubblicato sui canali informatici di Ateneo.

Le opinioni raccolte sono utilizzate dagli Organi centrali e periferici dell'Ateneo per individuare punti di forza e criticità e per pianificare azioni correttive finalizzate al miglioramento continuo della qualità della didattica erogata.

Inoltre, anche in seguito alle segnalazioni riportate nella sezione "aree di miglioramento" della precedente relazione annuale e grazie all'utilizzo del portale GOMP per la diffusione dei risultati, ogni docente può ora accedere alle rilevazioni delle opinioni degli studenti relative ai propri insegnamenti. Per rendere tutti i docenti consapevoli di questa nuova funzionalità, è stata inviata una comunicazione da parte dei Presidenti dei vari CdS.

Tale processo rafforza ulteriormente la diffusione dei risultati all'interno del corpo docente, contribuendo al miglioramento della qualità della didattica erogata.

Su indicazione della CPDS, sono stati inoltre implementati i momenti di discussione collegiale dei risultati delle opinioni degli studenti e della presa in carico delle segnalazioni durante i Consigli di CdS, con l'obiettivo di rendere più tempestivi ed efficaci gli interventi correttivi. Rimane, tuttavia, da monitorare l'aspetto inerente il grado di consapevolezza degli studenti circa l'importanza del processo di rilevazione: nonostante l'obbligatorietà della compilazione dei questionari di valutazione della didattica, accade che le risposte siano fornite con scarsa attenzione, riducendo la qualità e l'affidabilità del feedback raccolto. In quest'ottica, la CPDS, soprattutto attraverso la componente studentesca, è impegnata in un'attività di sensibilizzazione volta a promuovere una compilazione attenta e obiettiva dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti. La CPDS suggerisce inoltre, al fine di implementare maggiormente tale sensibilizzazione e rendere più efficace il processo di rilevazione delle criticità, di prevedere, per ciascun insegnamento o modulo di corso integrato, un momento dedicato in aula alla presentazione del questionario da parte di ogni docente interessato.

A partire dall'anno accademico 2021/2022, su suggerimento del NdV, è stato introdotto un ulteriore questionario (Mod-40, rev 19/01/2022), per rilevare il grado di soddisfazione delle attività di tirocinio professionalizzante.

Nell'A.A. 2024/2025 il modello di questionario utilizzato è stato revisionato sulla base della ricerca bibliografica e del questionario relativo alla soddisfazione del tirocinio clinico degli/delle studenti/esse iscritti al CdS in Medicina e Chirurgia proposto da ANVUR (Mod_40_Rev_03 del 14/10/2024).

Lo strumento si compone di cinque sezioni, volte ad indagare rispettivamente la qualità degli ambienti di apprendimento clinico nonché il grado di soddisfazione degli/delle studenti/esse rispetto al tutor clinico e alla struttura di tirocinio. Le risposte alle domande sono formulate su una scala di valutazione a quattro modalità: decisamente sì, più sì che no, più no che sì, decisamente no.

La prima sezione del questionario (*accoglienza e supporto nella sede di tirocinio*) si compone di due *items*, volti ad indagare l'accoglienza ricevuta da parte del personale sanitario nonché la disponibilità di risorse e presidi necessari per l'apprendimento e l'assistenza al paziente.

La seconda sezione del questionario (*coinvolgimento e supervisione del tutor*) si compone di sei *items*. Tale sezione consente lo studio generale sulla soddisfazione degli/delle studenti in merito alla relazione tutor-studente/studentessa.

Segue la sezione *raggiungimento degli obiettivi formativi* che indaga la coerenza tra gli obiettivi formativi dell'apprendimento clinico e le attività pratiche consentite nell'unità operativa di riferimento.

L'ultima sezione *Soddisfazione generale e utilità del tirocinio* ha come obiettivo di indagare la soddisfazione della/o studente rispetto all'esperienze di tirocinio.

Il questionario si conclude con due domande a risposta aperta, nelle quali lo/la studente può scrivere liberamente in formato testo, i punti di forza e le aree di miglioramento dell'esperienza di tirocinio.

Il questionario di rilevazione della soddisfazione in merito ai tirocini è disponibile in lingua italiana e inglese. L'Ateneo, infine, con l'obiettivo di monitorare le opinioni dei laureati e la loro condizione occupazionale nel periodo post-laurea, ha stipulato, nel luglio 2021, una convenzione con Almalaurea. I dati sono disponibili online, in forma accessibile, nelle sezioni dedicate dei vari CdS (Rapporto Almalaurea 2025), presenti sul sito web di Ateneo, per tutti i CdS che hanno completato il primo ciclo di studio.

Rispetto al precedente A.A., il grado di diffusione dei dati e delle informazioni nei singoli CdS, nonché attraverso il sito istituzionale e i profili social dell'Ateneo, ha registrato un significativo miglioramento.

Punti di forza:

I questionari vengono compilati in modalità telematica, garantendo il pieno anonimato degli studenti e favorendo al contempo un buon grado di diffusione e una più agevole analisi dei risultati. Rispetto al precedente anno accademico, è stata data particolare attenzione ad accrescere la consapevolezza degli studenti nel compilare correttamente i questionari.

Inoltre, l'utilizzo della piattaforma GOMP, accessibile ai docenti per la consultazione autonoma dei risultati delle opinioni degli studenti, ha contribuito in modo significativo ad aumentare il grado di diffusione e fruizione dei dati.

L'attuale obbligatorietà nella compilazione del questionario di valutazione dei tirocini contribuisce a migliorare la qualità delle informazioni rilevate, garantendo una valutazione più puntuale delle esperienze di tirocinio. I dati relativi alle opinioni dei laureati sono resi disponibili online ed in forma accessibile nelle sezioni dedicate dei vari CdS sul sito web di Ateneo. Sono stati infine potenziati i momenti di discussione collegiale riguardo gli esiti delle diverse rilevazioni, in particolare nell'ambito dei Consigli di Corso di Laurea.

Arene di Miglioramento:

Risulta necessario continuare a monitorare il grado di consapevolezza degli studenti sul ruolo primario che assumono nel processo di AQ.

Azioni di miglioramento programmate:

La CPDS suggerisce all'Ateneo di valutare l'opportunità di prevedere, all'interno di ciascun insegnamento o modulo di corso integrato, un momento dedicato in aula alla presentazione del questionario da parte di ogni docente interessato. Al fine di incrementare l'oggettività delle risposte degli studenti, la CPDS raccomanda di promuovere una maggiore consapevolezza sull'importanza delle OPIS, anche rendendo ancora più chiaro il carattere anonimo della compilazione.

Si invitano, inoltre, i vari CdS a continuare nel monitoraggio dell'occupazione dei neolaureati e della percentuale di laureati che ritorna nel paese di origine, dato particolarmente rilevante rispetto alla Mission di Ateneo. Si suggerisce, inoltre, di monitorare periodicamente l'efficacia del materiale informativo relativo alla corretta compilazione dei questionari, anche attraverso incontri periodici con i rappresentanti degli studenti. La CPDS, infine, suggerisce di favorire e facilitare le interazioni con il Consiglio Studentesco.

Opinioni degli studenti

Per la Facoltà Dipartimentale di Medicina, nell'anno accademico 2024/2025, sono state raccolte complessivamente 85872 schede (A.A. precedente 61911), relative ai 10 CdS. Sono stati analizzati 1157 insegnamenti relativi a tutti i CdS afferenti alla Facoltà Dipartimentale.

Dall'analisi dei questionari emerge, a livello generale di Ateneo, una buona soddisfazione degli studenti sia rispetto all'organizzazione dei corsi sia alla qualità della didattica. Per tutti gli items la risposta "decisamente sì" supera il 50% delle risposte, mentre la risposta "più sì che no" è stata fornita nel 37% delle risposte date. Tutti gli items risultano in linea o in leggero aumento rispetto al precedente anno accademico, anche a fronte dell'incremento del numero degli studenti.

Gli items che riportano i valori inferiori sono il D9 (*le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?*) e il D13 (*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*). Da sottolineare, comunque, che entrambi gli items risultano leggermente migliorati rispetto al precedente A.A.

La CPDS suggerisce ai CdS di sensibilizzare i docenti a svolgere, all'inizio dell'insegnamento, alcune lezioni riassuntive riguardo le conoscenze preliminari necessarie per comprendere gli argomenti contenuti nel programma di esame.

L'item D10 (*le attività integrative sono utili all'apprendimento della materia?*) presenta anch'esso un leggero miglioramento rispetto al precedente A.A.

Gli items che, invece, hanno riportato i valori più alti risultano il D5 (*il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*) e il D4 (*gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?*), denotando un ottimo impegno del corpo docente, nonché l'item D12 (*le modalità di esame sono definite in modo chiaro?*), denotando una buona organizzazione delle schede di insegnamento.

In conclusione, dall'analisi dei risultati non emergono particolari criticità, ma piuttosto aree di miglioramento, per le quali risulta comunque opportuno prevedere specifiche azioni correttive.

Punti di forza:

Tutti gli items hanno riportato valori decisamente positivi, evidenziando l'elevata qualità dell'offerta formativa e della didattica erogata. Inoltre, nonostante l'aumento del numero degli studenti, i valori sono rimasti in linea, se non in leggero aumento, con quelli del precedente A.A. Al fine di migliorare la problematica relativa alle conoscenze preliminari, l'Ateneo ha istituito, a partire dall'A.A. 2022/2023, il servizio Tutoraggio Didattico Personalizzato in itinere, svolto dai tutor didattici. Tale servizio supporta gli studenti nella gestione e organizzazione del percorso universitario, nell'interazione con i docenti e nella preparazione degli esami, con l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza nelle scelte da compiere durante il percorso di studi universitario.

Inoltre, è stato ampliato il materiale didattico a disposizione degli studenti. In particolare, sul portale WebApp sono stati attivati alcuni strumenti per lo studio dell'anatomia (Acland Anatomy e Grant Dissection Videos), e alcune piattaforme Medline (Ovid ed EBSCO), utili per gli approfondimenti dello studio individuale. È stato anche ulteriormente ampliato il numero di corsi "electives" a disposizione degli studenti.

Area di Miglioramento:

L'item D9 ha riportato la percentuale più bassa di risposte "assolutamente sì" (sebbene al di sopra del 50%), evidenziando una potenziale area di miglioramento nell'ambito delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti. Risulta, inoltre, opportuno continuare a monitorare il carico di studio dei vari insegnamenti.

Azioni di miglioramento programmate:

La CPDS suggerisce di porre particolare attenzione agli items che hanno registrato i valori più bassi (D9 e D13), valutando l'efficacia degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nel colmare eventuali lacune nelle conoscenze preliminari degli studenti del primo anno. La CPDS raccomanda, inoltre, di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese dall'Ateneo riguardo i servizi di tutoraggio (Tutoraggio Didattico Personalizzato in itinere, Tutorato Disciplinare e Peer-tutoring). Si suggerisce, infine, di implementare ulteriormente l'utilizzo dei laboratori didattici per l'organizzazione di attività di didattica integrativa e di valutare la possibilità di utilizzare piattaforme virtuali per implementare tali attività.

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

Il CdS in Medicina e Chirurgia in lingua inglese presso la sede di Roma è attivo a decorrere dall'A.A. 2018/2019 e ha completato il suo primo ciclo formativo nell'A.A. 2023/2024. Non hanno ancora completato il primo ciclo formativo il CdS in Medicina e Chirurgia presso la sede di Venezia, istituito nell'A.A. 2023/2024, il CdS in Medicina e Chirurgia presso la sede di Cefalù, istituito nell'A.A. 2024/25, e il CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria, attivo dall'A.A. 2020/2021.

Il numero di schede totali raccolte è aumentato per tutti i CdS (Medicina e Chirurgia in lingua inglese - sede di Roma da 41235 a 52865; Medicina e Chirurgia - sede di Venezia da 1625 a 4949; Odontoiatria e Protesi Dentaria da 4773 a 7952) e, per tutti gli items analizzati, la distribuzione delle risposte mostra una prevalenza di opinioni positive (la somma dei “più sì che no” e “assolutamente sì” raggiunge il 92.1% per il CdS in Medicina e Chirurgia in lingua inglese - sede di Roma, l’86.7% per il CdS in Medicina e Chirurgia - sede di Venezia, e il 93.8% per il CdS in Odontoiatria e protesi dentaria). Per il corso in Medicina e Chirurgia - sede di Cefalù, al suo primo anno accademico, sono state raccolte 1309 schede: anche in questo caso, le risposte “più sì che no” e “assolutamente sì” sono nettamente preponderanti, pari a 89.2%. Dall’analisi più approfondita della distribuzione delle risposte per i 13 items, si evidenziano, analogamente per i quattro CdS, le seguenti aree di miglioramento: adeguatezza del materiale didattico fornito dal docente, conoscenze preliminari possedute in ingresso, attività didattiche integrative e proporzione tra carico di studio e crediti formativi. Si confermano punti di forza dei quattro CdS, il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche programmate e la disponibilità dei docenti.

La CPDS raccomanda di attenzionare gli items che hanno registrato valori inferiori, al fine di porre in atto azioni migliorative, che siano trasversali per i CdS di tutte le sedi.

Di seguito la descrizione dettagliata del quadro A dei singoli CdS.

CdS in Medicina e Chirurgia sede di Roma:

Opinioni degli studenti

Per il CdS in Medicina e Chirurgia in lingua inglese, per l’A.A. 2024/2025, sono state raccolte 52865 schede, per un totale di 285 insegnamenti valutati. Dai dati disponibili sul portale GOMP emerge che, tra coloro che hanno risposto al questionario, la componente femminile risulta preponderante (69% studentesse vs 31% studenti). Per quanto concerne l’età, la fascia maggiormente rappresentata è quella dei 22–23 anni (36%), seguita dagli studenti di 20–21 anni (25%) e da quelli di 24–25 anni (21%). Percentuali più contenute si osservano tra gli studenti con più di 26 anni (14%); marginale risulta la fascia di età 18–19 anni (4%). In riferimento alla carriera universitaria, in termini di crediti formativi acquisiti, la quota più consistente degli studenti rispondenti al questionario (27%) ha conseguito 61–120 CFU. Le restanti categorie mostrano una distribuzione piuttosto omogenea: un 19% di studenti ha maturato 0–30 CFU, un ulteriore 19% ha maturato 121–180 CFU e un altro 19% di studenti ha maturato oltre 181 CFU; il restante 16% ha completato 31–60 CFU.

L’analisi dei risultati ha evidenziato un notevole grado di soddisfazione: le risposte “più sì che no” e “assolutamente sì” sono nettamente preponderanti e quasi identiche per tutti gli items, mentre le risposte “assolutamente no” e “più no che sì” sono molto basse e variano di pochi punti percentuali. Le risposte completamente negative (“assolutamente no”) non superano quasi mai il 3%, e nel caso peggiore arrivano al 3.49% (item D13). Complessivamente, dall’analisi delle opinioni degli studenti non si evincono items critici o problematici, ma solo aree di potenziale miglioramento: l’item D13 (*il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato al numero di crediti assegnato*) è quello con il valore più basso di risposte positive, pari a 89.65% (somma “più sì che no” + “assolutamente sì”). Altro quesito da monitorare è il D10 (*le attività integrative sono utili all’apprendimento della materia?*) che, anche quest’anno, ha ottenuto uno dei valori più bassi (90.44% di risposte “più sì che no” e “assolutamente sì”). Gli items con risultati migliori, con un numero di risposte positive (“assolutamente sì” + “più sì che no”) superiore al 93%, sono il D5 (*il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni*), il D4 (*gli orari di svolgimento dell’attività didattica sono rispettati?*) e il D1 (*le informazioni riguardanti l’insegnamento sono pienamente e chiaramente disponibili?*). In generale,

è importante evidenziare che, per tutti i 13 items, i punteggi sono significativamente aumentati rispetto al precedente anno accademico.

Questionari dei tirocini

Nel corso dell'A.A 2024/2025 hanno svolto il tirocinio 826 studenti, per un totale di 5819 questionari compilati. Le coorti 2020/2021 (quinto anno) e 2021/2022 (quarto anno) hanno registrato i livelli di partecipazione più elevati, con 2.300 e 2.769 questionari completati, rispettivamente. La coorte 2019/2020 (sesto anno) ha completato 639 questionari, mentre la coorte 2018/2019 (settimo anno) ne ha completati 108. Per la coorte 2024/2025 (primo anno) risultano infine compilati solo 3 questionari. Nel complesso, l'esperienza di tirocinio è valutata molto positivamente, con un alto livello di soddisfazione che si mantiene costante in tutte le aree analizzate, tra l'88% e il 90% di giudizi positivi (somma di "decisamente sì" e "più sì che no"). Gli aspetti più apprezzati riguardano la professionalità dei tutor e del personale ospedaliero, e le opportunità formative in sala operatoria. Nel dettaglio, l'accoglienza e il supporto raggiungono il 90% di valutazioni positive, mentre il coinvolgimento e la supervisione del tutor e la sede di tirocinio si attestano entrambe all'88%. La soddisfazione generale e l'utilità del tirocinio confermano un andamento analogo, con l'89% di giudizi positivi. Da un'analisi più approfondita emerge che la struttura Policlinico Luigi Di Liegro mostra sistematicamente valori più bassi: la CPDS suggerisce la necessità di ulteriori approfondimenti ed eventuali interventi mirati.

Le criticità principali che emergono dalle risposte degli studenti sono invece legate alla distanza delle sedi di tirocinio, l'orientamento nelle strutture e i parcheggi, ovvero questioni di tipo prevalentemente logistico. La CPDS raccomanda un monitoraggio più attento di questi aspetti al fine di agevolare maggiormente gli studenti nella loro esperienza di tirocinio.

Opinioni dei laureati

Nell'anno 2024 si sono laureati 67 studenti, di cui 64 hanno compilato il questionario Almalaurea.

Il 93.8% degli studenti dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti dal corso.

Il grado di soddisfazione complessivo risulta molto elevato, con una netta prevalenza di giudizi positivi su tutti i principali aspetti dell'esperienza universitaria. In particolare, il 95% dei laureati considera il carico di studi adeguato alla durata del corso (59.4% "decisamente sì", 35.9% "più sì che no"), e si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studi (45.3% "decisamente sì", 50% "più sì che no"). Per quanto riguarda il rapporto con i docenti, il 92.2% dei laureati esprime un giudizio positivo; tuttavia, la prevalenza delle risposte "più sì che no" (56.3%) rispetto a quelle "decisamente sì" (35.9%) suggerisce un livello di soddisfazione non pienamente consolidato, individuando una potenziale area di miglioramento. Relativamente all'organizzazione degli esami, l'84.4% degli studenti esprime una valutazione positiva (risposte "sempre o quasi sempre" e "per più della metà degli esami"), mentre il 14% dei laureati manifesta una percezione negativa (risposte "per meno della metà degli esami" e "mai o quasi mai"). Su questo aspetto, la CPDS raccomanda un'attenta valutazione. Dai questionari Almalaurea emerge, inoltre, una valutazione molto positiva delle aule, ritenute adeguate dal 97% dei laureati, e delle postazioni informatiche, giudicate adeguate dall'83.1% dei laureati. Tuttavia, per queste ultime, si segnala una quota non trascurabile di insoddisfatti (16.9%). Per quanto riguarda le altre attrezzature didattiche, il giudizio appare più articolato: il 43.1% le considera adeguate, il 36.2% le ritiene "spesso adeguate", mentre circa il 21% le giudica "raramente adeguate" o "inadeguate", evidenziando una potenziale area di miglioramento in merito alle strutture. Infine, anche il servizio biblioteca risulta complessivamente funzionante per una parte consistente di laureati; tuttavia, circa un terzo dei laureati segnala problematiche in merito.

La CPDS raccomanda una valutazione attenta di questi aspetti come potenziali aree di miglioramento.

Punti di forza:

A partire dal precedente A.A., l'Ateneo ha avviato e potenziato numerose iniziative a supporto della popolazione studentesca, tra cui numerosi servizi di orientamento e tutorato in itinere (tutorato didattico personalizzato in itinere, tutorato disciplinare e peer-tutoring), e la nomina di due figure di riferimento quali la Delegata del Rettore alla Didattica e la Delegata del Rettore ai Rapporti con le studentesse/gli Studenti e Garante della Comunità Studentesca. Inoltre, è stata leggermente ridotta la soglia minima di frequenza per accedere agli esami di profitto in modo da favorire lo studio individuale ed una riorganizzazione del calendario didattico per ottimizzare la fruizione delle lezioni frontali. Per migliorare le conoscenze preliminari degli studenti del primo anno è stata data una maggiore attenzione all'assolvimento degli OFA, attraverso la pubblicazione sul portale WebApp di lezioni registrate e materiale didattico aggiuntivo. Sono state anche incrementate le attività di didattica elettriva (ADE) ed è stata istituita la figura della Delegata ai Tirocini per migliorare l'esperienza di tirocinio e le interazioni con le sedi convenzionate. A partire dall'A.A 2023/2024 è stato attivato anche lo sportello DSA, per offrire servizi di accoglienza, consulenza e supporto agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. È stato, inoltre, effettuato un significativo ampliamento delle convenzioni con nuove sedi a disposizione per lo svolgimento dei tirocini e del tirocinio pratico-valutativo (TPV), nonché un aumento delle strutture in cui poter svolgere l'internato per la tesi (ad esempio l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù). Dai questionari dei primi studenti laureati, si riscontra una elevata soddisfazione per il corso di laurea, un ottimo rapporto con i docenti, percepito come efficace e positivo, e la presenza di aule e spazi didattici di qualità. Come anche riportato dalla relazione del NdV, sono stati previsti appositi incontri con tutti gli studenti e con i rappresentanti, durante i quali sono state discusse le problematiche e raccolte le proposte di miglioramento. Inoltre, a sostegno degli studenti e al fine di rispondere alle loro esigenze, svolge un ruolo centrale la Delegata per i rapporti con gli studenti. In risposta alla raccomandazione della CEV, il NdV rileva che l'Ateneo, facendo seguito ad una sua raccomandazione in data 07/08/2024, ha modificato lo Statuto istituendo all'articolo 26 il Consiglio degli Studenti al fine attribuire un ruolo sempre più centrale e attivo della rappresentanza studentesca nella vita accademica.

Arene di Miglioramento:

La CPDS suggerisce al CdS di monitorare gli items D13, D10 e D9. Si suggerisce inoltre di monitorare le principali criticità relative all'esperienza di tirocinio, quali la distanza delle sedi convenzionate, l'orientamento nelle strutture, i parcheggi; si suggerisce inoltre di attenzionare la struttura Policlinico Luigi Di Liegro, che risulta quella con i valori più bassi di gradimento da parte degli studenti. In base al report AlmaLaurea, la CPDS suggerisce al CdS di migliorare l'organizzazione degli esami (sebbene positiva, mostra segnali di potenziale criticità), implementare le dotazioni informatiche, le attrezzature didattiche e i servizi di biblioteca, che hanno riscontrato un tasso significativo di insoddisfazione.

Azioni di miglioramento programmate:

Alla luce delle criticità emerse, la CPDS raccomanda una più equilibrata distribuzione dei carichi didattici, da perseguire anche attraverso una verifica periodica dei programmi indicati nelle schede di insegnamento, al fine di garantire una maggiore coerenza tra contenuti erogati e crediti formativi assegnati. In generale, la CPDS raccomanda al CdS un attento monitoraggio della corretta compilazione delle schede di insegnamento. Si suggerisce inoltre di potenziare l'offerta di attività integrative; in tale direzione, l'Ateneo ha già previsto, a partire dall'A.A. 2025/2026, la messa a disposizione di un tavolo di dissezione virtuale (*Cadaviz*), quale strumento innovativo a supporto della didattica. Con riferimento alle attività di tirocinio, la CPDS suggerisce di valutare la redistribuzione delle sedi convenzionate, con l'obiettivo di ridurre le distanze. Contestualmente, risulta importante migliorare le attività di accoglienza e orientamento all'interno delle strutture ospitanti,

anche attraverso la predisposizione di materiali informativi dedicati. Infine, si propone di avviare un confronto sistematico con le strutture convenzionate al fine di individuare soluzioni alle principali criticità logistiche segnalate, quali la disponibilità di parcheggi o l'attivazione di eventuali convenzioni agevolate. In ultimo, la CPDS raccomanda di migliorare la disponibilità e l'accessibilità delle risorse bibliografiche, rafforzare i servizi di supporto allo studio, e prevedere iniziative di monitoraggio della soddisfazione.

CdS in Medicina e Chirurgia sede di Venezia:

Opinioni degli studenti

Per il CdS in Medicina e Chirurgia – sede di Venezia sono state raccolte per l'A.A. 2024/2025 4949 schede, per un totale di 55 insegnamenti valutati.

Dai dati disponibili sul portale GOMP emerge che, tra coloro che hanno risposto al questionario, la componente femminile risulta preponderante (65% studentesse vs 35% studenti). Per quanto concerne l'età, la fascia maggiormente rappresentata è quella dei 20–21 anni (63%), seguita dagli studenti di 22–23 anni (19%), mentre le altre fasce di età risultano marginali. In riferimento alla carriera universitaria, in termini di crediti formativi acquisiti, la quota più consistente degli studenti (67%) ha conseguito tra 0-30 CFU, mentre le restanti categorie mostrano una distribuzione piuttosto omogenea: il 17% ha maturato 31–60 CFU, e il 16% ha maturato tra 61-120 CFU. Questi dati risultano in linea con la giovane età del CdS.

Sebbene tutti gli items abbiano riportato percentuali della somma di risposte positive ("assolutamente sì" + "più sì che no") al di sopra dell'80%, indicando una buona organizzazione del CdS e della qualità delle attività didattiche, tutti i valori risultano al di sotto della media generale di Ateneo. Questo aspetto, sicuramente da monitorare, potrebbe derivare dal fatto che il CdS, di recente istituzione, risulta ancora in fase di consolidamento.

In particolare, gli items che hanno registrato le percentuali più alte di risposte negative ("più no che sì" + "assolutamente no") sono stati il D3 (*il materiale didattico fornito dal docente è adeguato per lo studio della materia?*), il D9, il D10 e il D13, i cui valori si attestano intorno al 17%. Questi valori indicano una insoddisfazione degli studenti in merito alle attività di didattica integrativa quali laboratori e seminari (la sede risulta ancora poco fornita di strutture o laboratori dedicati alle esercitazioni pratiche). Inoltre, la percentuale di risposte negative per l'item D13 indica una potenziale criticità relativa ad uno sbilanciamento tra il carico di studio ed i crediti assegnati per gli insegnamenti.

Gli items che, invece, hanno registrato le percentuali maggiori di risposte positive sono stati il D1 (*le informazioni riguardanti l'insegnamento sono pienamente e chiaramente disponibili?*), il D4, il D5 e il D7 (*è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?*), denotando una grande disponibilità del corpo docente nel fornire materiale didattico adeguato e nel garantire reperibilità per chiarimenti e spiegazioni aggiuntive. Inoltre, tali valori positivi indicano anche un'ottima puntualità del corpo docente e una chiarezza nell'esposizione degli argomenti, sottolineando la qualità della didattica erogata.

Questionari dei tirocini

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia presso la sede di Venezia è stato istituito nell'A.A. 2023/2024, pertanto i dati relativi alle valutazioni dei tirocini non sono ancora disponibili.

Opinioni dei laureati

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia presso la sede di Venezia è stato istituito nell'A.A. 2023/2024, pertanto i dati relativi alle opinioni dei laureati non sono ancora disponibili.

Punti di forza:

La disponibilità, la chiarezza e la congruità delle informazioni contenute nelle schede di insegnamento indicano un'ottima attenzione del corpo docente nella redazione delle stesse ed un'ottima organizzazione del sito web di Ateneo. Ulteriore punto di forza risulta essere la disponibilità del corpo docente e la qualità della didattica erogata.

Arene di Miglioramento:

Tra le aree di miglioramento emerge uno squilibrio percepito dagli studenti tra il carico di studio ed i crediti assegnati agli insegnamenti, la necessità di potenziare lo svolgimento delle attività di didattica integrativa, finalizzate ad una maggior comprensione degli argomenti degli insegnamenti, e alcune carenze nelle conoscenze preliminari possedute dagli studenti.

Azioni di miglioramento programmate:

La CPDS suggerisce al CdS di implementare le attività di didattica integrativa, in aggiunta alle esercitazioni effettuate attraverso l'utilizzo dei microscopi ottici, e di monitorare sia il carico di studio, sia il livello delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti. A tal fine, si propone di implementare il materiale didattico fornito agli studenti con OFA e di sensibilizzare i docenti a dedicare, all'inizio degli insegnamenti, lezioni mirate al richiamo delle conoscenze preliminari richieste per la comprensione degli argomenti trattati nel corso. Si suggerisce inoltre di monitorare l'efficacia dei servizi di tutoraggio a disposizione degli studenti.

CdS in Medicina e Chirurgia sede di Cefalù:**Opinioni degli studenti**

Il CdS in Medicina e Chirurgia – sede di Cefalù è attivo a decorrere dall'A.A. 2024/2025, pertanto i dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti si riferiscono esclusivamente al primo anno di attivazione del CdS. Per l'A.A. 2024/2025 sono state raccolte 1309 schede, per un totale di 24 insegnamenti valutati.

Dai dati disponibili sul portale GOMP emerge, tra coloro che hanno risposto al questionario, una distribuzione tra la componente femminile e quella maschile sostanzialmente equilibrata (52% studentesse vs 48% studenti). Per quanto concerne l'età, la fascia maggiormente rappresentata è quella dei 20–21 anni (61%), seguita dagli studenti di 22–23 anni (15%), mentre le altre fasce di età risultano pressoché marginali. In riferimento alla carriera universitaria, in termini di crediti formativi acquisiti, data la giovanissima età del CdS la quota quasi esclusiva degli studenti (95%) ha conseguito tra 0-30 CFU, mentre solo il 5% ne ha conseguiti tra 31-60.

Tutti gli items hanno riportato percentuali di risposte positive (“assolutamente sì” + più sì che no”) ben al di sopra dell’80%, indicando un’ottima organizzazione del CdS e della qualità delle attività didattiche. Tutti i valori, inoltre, risultano in linea con la media generale di Ateneo.

Gli items con le percentuali più elevate di risposte negative (“più no che sì” + “assolutamente no”) sono il D9, il D12 (*le modalità di esame sono definite in modo chiaro?*) e il D13, i cui valori si attestano intorno al 15%. Tali risultati indicano una certa insoddisfazione degli studenti in merito ad un potenziale sbilanciamento tra il carico di studio ed i crediti assegnati per gli insegnamenti, nonché a una non piena chiarezza della descrizione delle modalità di esame all’interno delle schede di insegnamento fornite dai docenti.

Inoltre, la percentuale di risposte negative per l’item D9 indica una potenziale criticità relativa alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti.

Gli items che invece hanno registrato le percentuali maggiori di risposte positive sono stati il D1 (*le informazioni riguardanti l’insegnamento sono pienamente e chiaramente disponibili?*), il D4 e il D5,

denotando una grande disponibilità del corpo docente nel fornire materiale didattico adeguato e nel garantire reperibilità per chiarimenti e spiegazioni aggiuntive. Inoltre, tali valori positivi indicano anche un'ottima puntualità del corpo docente e una chiarezza nell'esposizione degli argomenti, sottolineando la qualità della didattica erogata.

Risulta comunque utile sottolineare, come già riportato precedentemente, che i dati disponibili si riferiscono solo al primo A.A. del CdS e che alcune potenziali criticità potrebbero non risultare tali grazie al progressivo consolidamento del CdS.

Questionari dei tirocini

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia presso la sede di Cefalù è stato istituito nell'A.A. 2024/2025, pertanto i dati relativi alle valutazioni dei tirocini non sono ancora disponibili.

Opinioni dei laureati

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia presso la sede di Cefalù è stato istituito nell'A.A. 2024/2025, pertanto i dati relativi alle opinioni dei laureati non sono ancora disponibili.

Punti di forza:

La disponibilità, la chiarezza e la congruità delle informazioni contenute nelle schede di insegnamento indicano un'ottima attenzione del corpo docente nella redazione delle stesse, nonché l'ottima organizzazione del sito web di Ateneo. Ulteriore punto di forza risulta essere la disponibilità del corpo docente, la qualità della didattica erogata ed il materiale fornito agli studenti per lo studio.

Arene di Miglioramento:

Tra le aree di miglioramento emerge uno squilibrio, percepito dagli studenti, tra il carico di studio ed i crediti assegnati agli insegnamenti, la carenza di conoscenze preliminari possedute dagli studenti e le modalità di esame che non risultano chiaramente definite.

Azioni di miglioramento programmate:

La CPDS suggerisce al CdS di monitorare periodicamente gli items con i valori più alti di risposte negative, per identificare potenziali criticità. A tale scopo, la CPDS suggerisce al CdS di monitorare l'efficacia del materiale didattico aggiuntivo fornito agli studenti con OFA, di sensibilizzare i docenti a spiegare con maggiore chiarezza le modalità di esame durante le prime lezioni dei propri insegnamenti e di monitorare la proporzione tra il carico di studio ed i crediti assegnati agli insegnamenti.

CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria:

Opinioni degli studenti

Per il CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria, per l'A.A. 2024/2025, sono state raccolte 7952 schede, per un totale di 33 insegnamenti integrati valutati. Dai dati disponibili sul portale GOMP emerge che, tra coloro che hanno risposto al questionario, risulta una distribuzione piuttosto equilibrata tra studenti e studentesse, la componente maschile è leggermente preponderante (52% studenti vs 48% studentesse). Per quanto concerne l'età, la fascia maggiormente rappresentata è quella dei 20–21 anni (36%), seguita dagli studenti di 22–23 anni (34%). Percentuali più contenute si osservano tra gli studenti tra i 24–25 anni (9%), 30 anni e oltre (8%) e tra i 26–27 anni (6%); marginale risulta la fascia di età 28–29 anni (4%) e tra i 18–19 anni (3%). In riferimento alla carriera universitaria, in termini di crediti formativi acquisiti, la quota più consistente degli studenti rispondenti al questionario (27%) ha conseguito 61–120 CFU. Le restanti categorie mostrano la

seguente distribuzione: un 21% di studenti ha maturato 0–30 CFU, un ulteriore 18% ha maturato 31–60 CFU, un altro 16% di studenti ha conseguito 121-180 CFU, il 13% degli studenti ha maturato 181-240 CFU, il restante 4% ha completato 241–300 CFU.

L'analisi dei risultati ha evidenziato un notevole grado di soddisfazione: le risposte "più sì che no" e "assolutamente sì" sono nettamente preponderanti e quasi identiche per tutti gli items, mentre le risposte "assolutamente no" e "più no che sì" sono molto basse e variano di pochi punti percentuali. Le risposte completamente negative ("assolutamente no") non superano quasi mai il 3%, e nel caso peggiore arrivano al 3.46% (item D3). Complessivamente, dall'analisi delle opinioni degli studenti non si evincono items critici o problematici, ma solo aree di potenziale miglioramento: l'item D3 (*Il materiale didattico fornito dal docente è adeguato per lo studio della materia?*) è quello con il valore più basso di risposte positive, ma comunque pari a 91.65% (somma "più sì che no" + "assolutamente sì"). Altro quesito da monitorare è il D13 (*Il carico dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) che, anche quest'anno, ha ottenuto uno dei valori più bassi (91.97% di risposte "più sì che no" e "assolutamente sì"). Gli items con risultati migliori, con un numero di risposte positive ("assolutamente sì" + "più sì che no") superiore al 95%, sono il D5 (*Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni*), il D4 (*gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?*). In generale, è importante evidenziare che, per tutti i 13 items, i punteggi sono aumentati rispetto al precedente anno accademico e risultano superiori all'andamento medio dei CDS afferenti alla Facoltà Dipartimentale dell'Ateneo.

Questionari dei tirocini

Opinione studenti

Nel corso dell'A.A 2024/2025 hanno svolto il tirocinio 146 studenti, per un totale di 1964 questionari compilati. Nello specifico, risultano compilati 448 questionari da studenti della coorte 2020/21 (quinto anno), 712 questionari da studenti della coorte 2021/22 (quarto anno), 804 questionari da studenti della coorte 2022/23 (terzo anno). Oltre alla programmazione ordinaria del tirocinio, vi sono studenti che sono assegnati a strutture di norma dedicate ad altre annualità; questo accade per studenti che devono effettuare turni di recupero. In generale, l'informatizzazione della procedura di rilevazione del grado di soddisfazione ha permesso di raggiungere un tasso di risposta al questionario prossimo al 100%. Gli studenti sono stati ampiamente soddisfatti dell'accoglienza da parte del personale sanitario e delle risorse messe a disposizione. Nel complesso, l'esperienza di tirocinio è valutata molto positivamente, con un alto livello di soddisfazione che si mantiene costante in tutte le aree analizzate, tra l'92% e il 94% di giudizi positivi (somma di "decisamente sì" e "più sì che no"). Dall'analisi delle risposte aperte emerge un apprezzamento diffuso per le opportunità formative offerte dalle sedi convenzionate e per la qualità del tutoraggio ricevuto. Gli studenti evidenziano, in generale, come il tirocinio rappresenti un momento significativo di crescita professionale e personale. Nel dettaglio, l'accoglienza e il supporto raggiungono il 94% di valutazioni positive, così come il coinvolgimento e la supervisione del tutor e la sede di tirocinio si attestano entrambe sugli stessi valori percentuali. La soddisfazione generale e l'utilità del tirocinio confermano un andamento analogo, con l'92% di giudizi positivi. Da un'analisi più approfondita emerge che le strutture LCO (Roma - Aurelio e Roma – Eur) e l'Ospedale Israelitico mostrano dei valori leggermente più bassi: la CPDS suggerisce la necessità di ulteriori approfondimenti ed eventuali interventi mirati.

Le criticità principali che emergono dalle risposte degli studenti sono criticità circoscritte, legate soprattutto al non sempre adeguato coinvolgimento da parte dei tutor, in particolare nelle Cliniche LCO (Roma - Aurelio e Roma – Eur) e presso l'Ospedale Israelitico. In sintesi, la valutazione qualitativa conferma i risultati

dell'analisi quantitativa: il tirocinio risulta complessivamente efficace e formativo, pur evidenziando margini di miglioramento nelle sedi caratterizzate da maggior carico formativo o da un minor coordinamento tra docenti e tutor. La CPDS raccomanda un monitoraggio più attento di questi aspetti al fine di agevolare maggiormente gli studenti nella loro esperienza di tirocinio.

Opinioni dei laureati

I dati non sono ancora disponibili in quanto il CDS è stato attivato nell'anno 2020/2021 e quindi non è ancora stato ultimato il primo ciclo del Corso di Laurea.

Punti di forza:

A partire dal precedente A.A., l'Ateneo ha avviato e potenziato numerose iniziative a supporto della popolazione studentesca, tra cui numerosi servizi di orientamento e tutorato in itinere (tutorato didattico personalizzato in itinere, tutorato disciplinare e peer-tutoring), e la nomina di figure di riferimento quali la Delegata del Rettore alla didattica, la Delegata del Rettore ai Rapporti con le Studentesse/gli Studenti e Garante della Comunità Studentesca e la figura della Delegata ai tirocini per migliorare l'esperienza di tirocinio e le interazioni con la rete formativa. Per migliorare le conoscenze preliminari degli studenti del primo anno è stata data una maggiore attenzione all'assolvimento degli OFA, attraverso la pubblicazione sul portale WebApp di materiale didattico aggiuntivo. A partire dall'A.A 2023/2024 è stato attivato anche lo sportello DSA, per offrire servizi di accoglienza, consulenza e supporto agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. All'interno del CDS in Odontoiatria e Protesi Dentaria sono state individuate ulteriori figure per una migliore attività di organizzazione e monitoraggio come il responsabile delle schede d'insegnamento, il coordinatore per ciascun corso integrato, il responsabile dell'aula manichini.

Il CDS in Odontoiatria e Protesi Dentaria, ha attuato diverse azioni per ottimizzare le attività di tirocinio in coerenza con gli obiettivi formativi di ciascuna annualità. In particolar modo il tirocinio clinico in odontoiatria è stato suddiviso in diverse fasi, che si susseguono in modo progressivo, aumentando gradualmente la responsabilità dello studente. Inoltre, sono state identificate tre tipologie di attività professionalizzanti: aula/aula manichini/sala gessi in sede, laboratori odontotecnici, reparti clinici. Per i reparti clinici il Presidente del CdS ha individuato il responsabile delle attività professionalizzanti che avrà il compito di interagire con i referenti clinici della struttura ospitante monitorando il raggiungimento degli obiettivi didattici per ciascuna annualità. Il CDS, inoltre, ha effettuato un significativo ampliamento delle convenzioni con nuove sedi a disposizione per lo svolgimento dei tirocini e del tirocinio pratico-valutativo (TPV), come l'ospedale Regina Apostolorum e l'Ospedale Israélitico. Durante tutto l'anno accademico è stata data particolare enfasi al dialogo continuo e costante tra il CDS, le strutture ospitanti e gli studenti attraverso riunioni in modalità telematica e in presenza organizzate tra il Presidente, il Manager Didattico, i responsabili delle strutture ospitanti e i rappresentati degli studenti.

Area di Miglioramento:

Nonostante l'analisi quantitativa e qualitativa delle OPIS e del gradimento dei tirocini, abbia messo in luce un'organizzazione efficiente del CDS in Odontoiatria e Protesi Dentaria, sono state individuate delle aree di miglioramento come l'implementazione di procedure operative standard per gestire tutte le attività del CDS alla luce del numero crescente degli studenti e la promozione di una sempre maggiore integrazione tra l'attività didattica frontale e le attività integrative fin dai primi anni.

Azioni di miglioramento programmate:

Incrementare lo scambio tra i docenti del CdS e i tutor delle sedi esterne, per rendere questi ultimi più consapevoli sulle attività e gli obiettivi formativi del Piano di Studi; avere un maggior numero di figure tutoriali, che possano affiancare i docenti titolari degli insegnamenti nello svolgimento delle attività di esercitazioni/tirocinio interno, per offrire una maggiore e simultanea supervisione a tutti gli studenti. Monitorare l'efficacia delle iniziative messe in atto dall'Ateneo, al fine di implementare eventualmente i servizi offerti agli studenti. Monitorare l'organizzazione delle attività didattiche integrative, con un bilanciamento tra la didattica frontale e quella integrativa.

Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana:**Opinioni degli studenti**

Per il corso di Laurea Magistrale in Scienze della nutrizione umana, per l'A.A 2024/2025, sono state raccolte 1796 schede, per un totale di 50 insegnamenti valutati. Tutti gli items ottengono una maggioranza di risposte positive. Le categorie positive ("più sì che no" + "assolutamente sì") sono nettamente preponderanti e si attestano complessivamente con una percentuale ottima, data dalla sommatoria dei due valori, di oltre il 91.53%. Le categorie negative ("assolutamente no" + "più no che sì") sono molto basse e variano di pochissimo. Le risposte completamente negative non superano mai il 2.5%, e nel caso peggiore arrivano al 2.45%. Non emergono items critici o problematici, ma solo aree di potenziale miglioramento, tra cui l'item D13 con valore più basso (91.53%). Altri items da monitorare sono il D10 e il D7 (*È interessato/a agli argomenti trattati nel corso?*) che, anche per il presente A.A., ottengono i valori più bassi (sebbene le risposte positive si attestino comunque superiori al 90%).

L'item con il maggior numero di risposte positive ("assolutamente sì"), è risultato in particolare il D4, indicando un'ottima attenzione del corpo docente nel rispetto degli orari e del calendario didattico.

Questionari dei tirocini

Il CdS in Scienze della Nutrizione Umana non prevede, al momento, la rilevazione delle opinioni per le attività pratiche e di tirocinio.

Opinioni dei laureati

Sono stati intervistati 115 su 134 laureati. Circa il 62.6% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti. Gli studenti intervistati hanno ritenuto il carico di studio bilanciato, gli appelli organizzati in maniera soddisfacente e sono complessivamente soddisfatti del corso. Gli studenti che hanno usufruito delle aule per il 73.9% sono risultati estremamente soddisfatti delle strutture, comprese biblioteca e postazioni informatiche. Da segnalare che il 90.4% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo.

Punti di forza:

Buon grado di soddisfazione degli studenti per la qualità della didattica erogata ed alto grado di interesse degli studenti nei confronti degli argomenti trattati negli insegnamenti. Tutti gli items risultano in linea con la media di Ateneo.

Arearie di Miglioramento:

Continuare il processo di miglioramento dell'item D10 e migliorare l'item D13, sebbene quest'ultimo si segnali come item più critico pur con percentuali minime pari al 3.15%.

Azioni di miglioramento programmate:

La CPDS suggerisce al Cds di continuare il monitoraggio del carico didattico a cui sono sottoposti gli studenti. Inoltre, si suggerisce al Cds di effettuare una costante opera di monitoraggio dell'offerta formativa attraverso incontri con i docenti per identificare linee d'azione da attuare nell'ambito del miglioramento degli strumenti utilizzati per la didattica in modalità telematica.

Si suggerisce, inoltre, di implementare, in modo ancora maggiore rispetto a quanto già avvenuto nell'anno 2024, la didattica frontale anche attraverso l'istituzione di altri laboratori pratici.

Corsi di Laurea Triennale nelle Professioni Sanitarie:**Opinioni degli studenti****Tecniche di Laboratorio Biomedico:**

- 716 schede totali compilate
- 68 insegnamenti valutati

Fisioterapia:

- 2702 schede totali compilate
- 94 insegnamenti valutati

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia:

- 1271 schede totali compilate
- 73 insegnamenti valutati

Ostetricia:

- 3378 schede totali compilate
- 102 insegnamenti valutati

Infermieristica:

- 7349 schede totali compilate
- 115 insegnamenti valutati

Di seguito la descrizione dettagliata del quadro A dei singoli Cds.

Tecniche di Laboratorio Biomedico:

Gli studenti del CdS Triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico mostrano una soddisfazione generale superiore alla media della Facoltà Dipartimentale in tutti gli items, facendo registrare percentuali \geq al 60% di risposte “assolutamente sì” per quasi tutti gli items e valori compresi fra il 40.08% e il 34.08% per la risposta “più sì che no”. Il punteggio minimo riguarda l’item D9 (58.94% “assolutamente sì”) e il massimo l’item D4 (65.5% “assolutamente sì”). Nonostante il D9 abbia registrato la percentuale più bassa di “assolutamente sì” tra gli items, risulta essere in crescita rispetto al precedente anno accademico. Il giudizio sul carico di lavoro degli insegnamenti (D13) è positivo con 61.17% di risposte “assolutamente sì”, in lieve crescita rispetto all’anno precedente. Anche le modalità d’esame (D12) risultano chiare con il 64.53% di “assolutamente sì”, in crescita rispetto all’anno precedente e superiori alla media di Facoltà Dipartimentale. La reperibilità dei docenti (D5) e la chiarezza nell’esposizione degli argomenti (D6) sono particolarmente apprezzate, con percentuali rispettivamente pari a 63.55% e 63.27% di “assolutamente sì”, anch’esse in lieve crescita rispetto all’anno precedente e maggiori alla media di Ateneo. Molto apprezzati anche gli items D7 e D8, che registrano percentuali di “assolutamente sì” di 61.03% e 62.29% rispettivamente, con il D8 in crescita rispetto all’anno accademico precedente. In generale, non emergono differenze significative rispetto alla precedente rilevazione, confermando l’elevato gradimento degli studenti per il corso di laurea; le percentuali di “assolutamente no” e di “piu’ no che sì” non sono espresse in tutti gli items e se espresse risultano essere inferiori al 2%.

Fisioterapia:

Le risposte degli studenti per il CdS in Fisioterapia hanno mostrato, per gli item riguardanti l’attività didattica, il carico di studi e l’interesse e la soddisfazione in generale, miglioramenti rispetto all’anno accademico precedente. Tutti i punteggi risultano essere positivi e i miglioramenti più netti si sono verificati per gli item D4 (52.97% “assolutamente sì”), D5 (51.5% “assolutamente sì”), D10 (48.14% “assolutamente sì”), D12 (50.09% “assolutamente sì”), mentre rimangono leggermente inferiori alla media dell’Ateneo gli item D3 (48.8% “assolutamente sì”), D9 (46.95% “assolutamente sì”), D13 (46.77% “assolutamente sì”).

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia:

Gli Studenti hanno risposto alle 13 domande del questionario di valutazione relativo all’A.A. 2024/2025 dando una valutazione complessivamente positiva. Globalmente, la percentuale delle risposte assolutamente positive (“assolutamente sì”) è superiore al 60% (con un valore minimo del 61.5% per l’item D13 ed un valore massimo di 65.2% per l’item D7) e la percentuale delle risposte mediamente positive (“più sì che no”) si attesta attorno al 30% (min 29.98% per D1 e max 32.65% per D4 e D13). La percentuale di risposte completamente negative a tutto il questionario è di circa l’1% e la restante parte (tra il 3% e il 4.7%) è mediamente negativa. Si può quindi affermare che oltre il 90% degli studenti/esse è soddisfatto/a del CdS che sta frequentando. Inoltre, il risultato del questionario è paragonabile a quello relativo al precedente A.A. 2023/24, confermando una buona valutazione del CdS da parte degli studenti.

Ostetricia:

Le studentesse del CdS triennale di Ostetricia hanno espresso soddisfazione generale buona e tendenzialmente superiore rispetto alle medie dell’Ateneo. Tutti gli items hanno ottenuto un totale di risposte positive (“più sì che no” + “assolutamente sì”) nettamente preponderanti (tutte comprese tra il 94 ed il 96%) e con percentuali di risposta degli “assolutamente sì” dal 66 al 70%. Le categorie negative (“assolutamente no” + “più no che sì”) sono molto basse con una percentuale di risposte completamente negative (“assolutamente no” che non superano mai l’1.87%. Non emergono items critici o problematici. Per quanto riguarda l’item con valore più basso si conferma il D13 (94.05%), seppure con risultati in

miglioramento rispetto all'A.A. precedente. Anche il D9, l'item riguardante le conoscenze preliminari sufficienti per affrontare il corso, si attesta tra quelli con valore complessivo positivo lievemente più basso (95.05%) anche se anch'esso in lieve miglioramento rispetto all'A.A 23/24.

Gli items con indici migliori, con risposte positive “assolutamente sì” tra il 69 e il 70% sono il D4, il D1 e il D12.

Infermieristica:

I risultati delle OPIS del CdS triennale in Infermieristica evidenziano un elevato livello di soddisfazione complessiva rispetto all'organizzazione dell'insegnamento, alla qualità della docenza e all'esperienza formativa. Tutti gli item analizzati presentano percentuali di risposte positive (“assolutamente sì + più sì che no) al di sopra del 90%.

Nel confronto tra A.A. 2023/2024 e 2022/2023 emergono miglioramenti in alcuni item specifici. In particolare, aumentano D9 (conoscenze preliminari), D10 (utilità delle attività didattiche integrative) e D13 (proporzione tra carico di studio e CFU), con l'incremento più rilevante per D10. Tali andamenti indicano una percezione più positiva del supporto all'apprendimento e dell'organizzazione dei carichi di studio, a fronte di una generale stabilità degli altri indicatori.

Si rilevano tuttavia lievi diminuzioni dei punteggi in alcuni item legati all'organizzazione e alla docenza, in particolare D1 (chiarezza delle informazioni sull'insegnamento), D2 (coerenza con quanto dichiarato sul sito del CdS) e D6 (chiarezza espositiva del docente), con scostamenti contenuti e non critici. Nel complesso, i dati OPIS confermano un quadro ampiamente positivo, privo di criticità strutturali; le variazioni osservate suggeriscono l'opportunità di proseguire nel monitoraggio e nelle azioni di miglioramento continuo, in coerenza con il sistema di Assicurazione della Qualità.

Questionari dei tirocini

Tecniche di Laboratorio Biomedico:

Gli studenti coinvolti nelle attività di tirocinio, nell' A.A.2024/2025, sono stati nel complesso 34, distribuiti tra i vari anni, e suddivisi fra le varie strutture: Ospedale dei Castelli ODC, Ospedale san Camillo-Forlanini, Ospedale Sandro Pertini, Ospedale San Giovanni e Ospedale San Pietro Fatebenefratelli. I dati analizzati sono sovrapponibili a quelli del precedente A.A. e si evince soddisfazione degli studenti e degli enti ospitanti relativamente ai tirocini svolti nelle principali sedi ospedaliere. Dai questionari emerge una buona soddisfazione generale: gli studenti attribuiscono un punteggio tra 3 e 4, senza valutazioni insufficienti, e indicano come punti di forza la preparazione e la disponibilità dei tutor. Non vengono segnalate criticità né suggerimenti di miglioramento. È apprezzato anche l'impegno del CdS nel collocare gli studenti lavoratori in sedi più facilmente raggiungibili.

Anche le valutazioni degli ospedali verso i tirocinanti risultano complessivamente positive; l'unica nota riguarda una scarsa interazione con la referente del San Camillo-Forlanini, per cui la Direzione Didattica programmerà incontri informativi prima dell'avvio dei tirocini. Il Direttore comunica inoltre di aver già discusso i risultati con i referenti aziendali. La direzione Didattica con l'ausilio degli altri organi del corso di laurea continuerà a monitorare anche per il prossimo A.A. 2025/2026, l'andamento del corso di laurea tramite incontri di inizio attività, fase intermedia e finale con i referenti del tirocinio delle varie strutture.

Fisioterapia:

Nell'A.A. 2024/2025, hanno frequentato il tirocinio 140 studenti e risultano compilati 633 questionari relativi al grado di soddisfazione. In particolare, risultano compilati 11 questionari da studenti iscritti nell'anno

accademico 2019/2020, 38 questionari da studenti iscritti nell'anno accademico 2021/2022, 224 questionari da studenti iscritti nell'anno accademico 2022/2023, 210 questionari da studenti iscritti nell'anno accademico 2023/2024, 150 questionari da studenti iscritti nell'anno accademico 2024/2025.

È stato introdotto durante l'A.A. 2024/2025, come nuova sede di tirocinio, l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI; quest'ultima struttura ha riportato, come primi risultati, un alto grado di soddisfazione soprattutto per quanto riguarda l'indirizzo professionalizzante del tirocinio. Su tutte le sedi di tirocinio analizzate, è emerso in generale un alto grado di soddisfazione degli studenti, in particolare riferito alla qualità e professionalità dei tutor ed al livello della struttura. Rimangono delle criticità dal punto di vista logistico, dettate dalla lontananza da Roma di alcune sedi di tirocinio.

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia:

Nell'A.A. 2024/2025, hanno frequentato il tirocinio 74 studenti e risultano compilati 306 questionari relativi alla soddisfazione dei tirocini da parte degli/lle studenti/sse del CdS in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia nei diversi anni di corso. I questionari compilati facevano riferimento alle diverse sedi, e relative unità operative, convenzionate che comprendono: ASL RM 2 (8 strutture), ASL RM 6 (16 strutture), San Camillo, San Giovanni Addolorata e San Pietro Fatebenefratelli.

In generale, l'informatizzazione della procedura di rilevazione del grado di soddisfazione ha permesso di raggiungere un tasso di risposta al questionario prossimo al 100%.

Il questionario proposto agli studenti è stato strutturato in due parti: un'analisi quantitativa e una qualitativa del loro grado di soddisfazione. L'analisi quantitativa è stata strutturata con domande chiuse e quattro possibili risposte (da decisamente positivo a decisamente negativo) relative a: accoglienza e supporto nella sede di tirocinio, coinvolgimento e supervisione del tutor, raggiungimento degli obiettivi formativi, soddisfazione generale e utilità del tirocinio e setting del tirocinio. L'analisi qualitativa ha invece previsto la strutturazione di tre domande a risposta aperta nelle quali lo studente o la studentessa ha potuto descrivere liberamente in formato testo, i punti di forza e/o di debolezza nonché i possibili suggerimenti per migliorare l'esperienza di tirocinio.

Dall'analisi quantitativa delle domande del questionario emerge un alto livello di soddisfazione degli/lle studenti/sse rispetto all'ospitalità ricevuta, all'accoglienza e tutoraggio dello studente nonché all'organizzazione e pianificazione delle esperienze di apprendimento clinico. Dall'analisi qualitativa si rileva che gli studenti sono complessivamente soddisfatti delle esperienze di tirocinio vissute nell'anno accademico 2024/2025.

Ostetricia:

Il monitoraggio della soddisfazione del tirocinio da parte degli/lle studenti/sse rispetto all'A.A. 2024/2025 fa riferimento alla versione aggiornata del questionario, costituito da 12 items. La soddisfazione generale del tirocinio (D11) è aumentata rispetto all'A.A. precedente, evidenziando un trend in crescita (da 94.0% a 96.2%). Ancora più rilevante è l'introduzione dell'indicatore D12, relativo all'utilità del tirocinio per la formazione, che già al primo anno di rilevazione raggiunge un valore molto alto (96.9%), segnalando una percezione fortemente positiva dell'esperienza come parte integrante e fondamentale del percorso professionale.

Nel complesso tutti gli items mostrano un miglioramento rispetto all'anno precedente, con l'unica eccezione del D10 ("In generale, le attività pratiche svolte nel tirocinio sono state coerenti con gli obiettivi del percorso formativo per l'anno accademico di riferimento") che passa da 95.7% a 94.9% rispetto all'A.A. precedente.

Pur restando su valori molto elevati, questo risultato evidenzia l'importanza di rafforzare ulteriormente l'integrazione tra teoria e pratica.

La soddisfazione delle studentesse risulta complessivamente molto alta, sia per il tirocinio generale sia per l'esperienza in Sala Parto. Le sedi Pertini e San Camillo si confermano punti di riferimento per qualità formativa e supporto tutoriale, mentre le altre strutture presentano margini di miglioramento soprattutto nella chiarezza degli obiettivi (D3), nella tempestività del feedback (D8) e nella coerenza delle attività pratiche (D9–D10).

Per la nuova sede Santa Famiglia, inserita tra le convenzionate solo da luglio 2024, i dati sono ancora in fase di stabilizzazione: le prime rilevazioni evidenziano criticità legate a supervisione e accoglienza, che richiederanno interventi mirati. Nell'analisi della Sala Parto emerge nuovamente l'importanza del tutoraggio e dell'ambiente clinico; alcune difficoltà si riscontrano nelle sedi di San Pietro e Santa Famiglia, sebbene per San Pietro il campione ridotto suggerisca cautela nell'interpretazione (21 questionari).

Nel complesso, i dati confermano un'alta soddisfazione e indicano le priorità su cui concentrare i prossimi interventi di miglioramento.

Infermieristica:

Nell'A.A. 2024/2025 sono stati compilati complessivamente 1297 questionari relativi alla soddisfazione dei tirocini da parte degli studenti. La distribuzione per anno di corso vede una partecipazione di: 399 studenti del primo anno, 573 del secondo, 286 del terzo e 39 studenti fuori corso (IV-V anno). Per quanto riguarda le sedi ospitanti, i questionari raccolti si suddividono principalmente tra: 369 per l'Aurelia Hospital, 57 per l'European Hospital, 73 per l'Ospedale Cristo Re, 217 per il Policlinico Casilino, 19 per il Policlinico Di Liegro, 3 per l'ASL Roma 2, 107 per l'ASL Roma 6, 337 per l'AO San Camillo Forlanini e 115 per l'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli.

L'analisi dei dati evidenzia un elevato livello di soddisfazione complessiva. La media delle valutazioni espresse dagli studenti si attesta su un valore di 3.7 su 4. In particolare, oltre l'80% degli studenti ha espresso giudizi positivi o molto positivi riguardo all'accoglienza ricevuta e alle competenze formative del personale sanitario. Anche il sistema di tutorato clinico ha ricevuto un apprezzamento significativo, con una media di soddisfazione di 3.7 su 4, confermando l'efficacia dell'organizzazione gestita dal CdS in sinergia con le strutture convenzionate. Parallelamente, anche il feedback proveniente dagli Enti Ospitanti risulta estremamente positivo, con una media complessiva di 3.9 su 4, a testimonianza dell'ottimo livello di preparazione teorica e delle capacità relazionali dimostrate dai tirocinanti.

Dall'analisi qualitativa e dai commenti aperti emergono tuttavia margini di miglioramento specifici. La barriera linguistica continua a rappresentare una criticità rilevante per una parte degli studenti internazionali, suggerendo la necessità di mantenere e potenziare le iniziative di supporto linguistico e peer-tutoring già ipotizzate in passato. Inoltre, sebbene la gestione dello stress e l'impatto emotivo del tirocinio non emergano come criticità sistematiche dai dati quantitativi, l'intensità dell'esperienza ospedaliera suggerisce l'opportunità di prevedere momenti di supporto o debriefing per favorire il benessere psicologico degli studenti durante il percorso formativo.

Opinione dei Laureati

Tecniche di Laboratorio Biomedico:

I dati riguardanti l'opinione dei laureati sono disponibili sul sito di Almalaurea e sono aggiornati ad aprile 2025. Nell'anno solare 2024 si sono laureati 7 studenti di cui 6 sono stati intervistati. Dall'analisi dei questionari risulta una generale soddisfazione degli studenti laureati rispetto al corso di laurea, con punteggi superiori o in linea rispetto alla media di Ateneo. Di particolare rilievo la soddisfazione rispetto

all'adeguatezza del carico di studio rispetto ai crediti formativi assegnati, l'organizzazione degli esami, il rapporto con i docenti, l'adeguatezza delle postazioni informatiche e delle attrezzature per le altre attività didattiche. Inoltre, la maggioranza degli studenti si iscriverebbe nuovamente allo stesso Ateneo e/o corso di laurea. Non si evidenziano particolari criticità, l'unica area di miglioramento potrebbe essere identificata nei riguardi dei servizi di biblioteca, valutati come "decisamente negativi" dal 25% degli studenti laureati. I dati sull'occupazione e sulla prosecuzione del percorso di studi sono tutti ampiamente positivi ed incoraggianti.

Fisioterapia:

I dati di AlmaLaurea aggiornati al 2025, relativi alla soddisfazione degli studenti laureati, riporta 33 laureati nell'anno solare 2024, di cui 29 intervistati. Il 78.3 % ha ritenuto il carico didattico adeguato (34.8% "decisamente sì" e 43.5% "più sì che no"). L'82.6% si ritiene soddisfatto del Corso di Laurea con una dispersione del 4.3% degli intervistati che preferisce non rispondere. Quasi la totalità degli intervistati ha utilizzato le aule con le attrezzature a disposizione per le attività didattiche (laboratori, attività pratiche) con un buon grado di soddisfazione generale. Rimane elevato il tasso di occupazione post laurea con una percentuale del 100%, calcolata sulla forza lavoro, e con un tasso di occupazione generale dell'83.3% ad 1 anno dal conseguimento della laurea. Il 93.3% degli intervistati utilizza le conoscenze apprese nel Corso di Laurea nel mondo del lavoro. In generale i dati confermano un trend incoraggiante circa il grado di soddisfazione del Corso di Studi nonché un elevato tasso di occupazione entro un anno dalla laurea.

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia:

I dati di AlmaLaurea aggiornati ad Aprile 2025, relativi alla soddisfazione per il corso di studio concluso, si riferiscono a 10 studenti neo laureati (anno di laurea 2024) che hanno tutti risposto ai questionari. Gli studenti hanno tutti frequentato regolarmente il CdS e la maggior parte di loro ha ritenuto decisamente adeguato o adeguato il carico didattico (70% e 20% degli intervistati) e l'organizzazione degli esami (60% e 47.6%). Il 40% si è dichiarato decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti e il 60% mediamente soddisfatto. Il 50% degli intervistati sono decisamente soddisfatti e il restante 50% è mediamente soddisfatto del CdS. Una buona percentuale di studenti intervistati (tra 50-70%) valuta positivamente i servizi offerti dall'Università (aula, postazioni informatiche, attrezzature varie, biblioteca). Inoltre, il 70% degli studenti dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso in questo Ateneo. Nel complesso si registra la piena soddisfazione della gran parte degli studenti relativamente al CdS e non sono mai presenti opinioni decisamente negative.

Per quanto riguarda la situazione occupazionale sono state raccolte le opinioni di 12 ex studenti a un anno dalla laurea (anno di laurea 2023). Il tasso di occupazione è molto alto (87.5%) e solo una piccola percentuale di studenti (12.5%) ha deciso di proseguire gli studi. Tra gli occupati, tutti utilizzano nel lavoro, in misura elevata, le competenze acquisite con la laurea, percepiscono un salario e sono molto soddisfatti del lavoro svolto (valutazione 8.3/10).

Ostetricia:

La soddisfazione per il CdS trova conferma anche nei dati AlmaLaurea (aggiornati ad aprile 2025) relativi alla soddisfazione per il corso di studio concluso, riferiti ai questionari sottoposti ai 31 intervistati sul totale dei 34 laureati della coorte 2024. Dall'analisi di tali rilevazioni si evince una buona soddisfazione per tutti gli items proposti: in particolare il carico di studio è ritenuto adeguato (risposte "decisamente sì" e "più sì che no") dall'83.3% delle intervistate, mentre l'organizzazione degli esami e il rapporto con i docenti sono ritenute soddisfacenti, rispettivamente, dal 90% e 100% delle intervistate. Il CdS si è altresì reso promotore di iniziative di orientamento in uscita, finalizzate ad illustrare i percorsi formativi post-base, le modalità

concorsuali e la ricerca del lavoro all'estero. Inoltre, a livello centrale di Ateneo vengono organizzate iniziative di formazione dedicate alla redazione del curriculum vitae e alla preparazione ai colloqui di lavoro. La messa in atto di tali iniziative ha contribuito al raggiungimento di un tasso di occupazione post-laurea molto buono (il 76.3% delle intervistate e l'85.3% effettivo è occupata in un'attività lavorativa al momento delle interviste). Si segnala, inoltre, che il 7.9% ha proseguito gli studi ed è attualmente iscritto ad un corso di Laurea di secondo livello.

Infermieristica:

I dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2025 indicano che, nel 2024, si sono laureati 19 studenti, di cui 16 intervistati. Il livello di soddisfazione complessiva per il corso risulta elevato, con valori generalmente in linea o superiori alla media di Ateneo. In particolare, gli studenti esprimono un giudizio molto positivo riguardo all'adeguatezza del carico di studio, all'organizzazione degli esami, al rapporto con i docenti e alla qualità degli spazi e delle attrezzature didattiche. Anche i servizi di biblioteca registrano valutazioni complessivamente buone.

La maggior parte dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso e/o allo stesso Ateneo, confermando un elevato grado di soddisfazione. I dati sulla condizione occupazionale a un anno dal titolo risultano ampiamente positivi: il tasso di occupazione è pari all'83.3% (vs il 78.4% Ateneo), con il 93.8% degli occupati che utilizza in misura elevata le competenze acquisite. La soddisfazione lavorativa si attesta su valori alti e in linea con il contesto nazionale.

Nel complesso, il Corso di Laurea in Infermieristica mostra un'elevata capacità formativa e un forte allineamento con le esigenze professionali del settore, senza evidenziare particolari criticità strutturali.

Punti di forza:

Per tutti i CdS delle Professioni Sanitarie si evidenzia complessivamente un alto livello di soddisfazione degli studenti, migliore rispetto a quello dell'A.A. precedente per lo stesso CdS e alla media generale di Ateneo, con solo una lieve flessione nel corso di Fisioterapia, dovuta in particolare agli aspetti che riguardano l'adeguatezza del materiale didattico fornito (D3), l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (D9) e la proporzionalità del carico didattico (D13). Per quanto riguarda i tirocini si evidenzia un alto/buon grado di soddisfazione degli studenti rispetto all'ospitalità, all'accoglienza ricevuta, al tutoraggio e all'organizzazione del tirocinio stesso. Rimangono alcune criticità relativamente alle difficoltà linguistiche (per gli studenti che frequentano i corsi in lingua inglese) e alla logistica. La percentuale dei laureati che si dichiara soddisfatto del proprio percorso formativo è molto positiva e in alcuni casi superiore rispetto alla media dell'Ateneo e Nazionale e si evidenzia in generale una buona condizione occupazionale.

Arene di Miglioramento:

Le rilevazioni relative all'organizzazione della didattica e al carico di studio (D3, D9, D13) risultano essere le meno soddisfacenti (pur in un quadro complessivamente positivo) per una parte degli studenti. Permane, inoltre, la criticità legata alla barriera linguistica nelle esperienze di tirocinio. Infine, sarebbe opportuno migliorare l'organizzazione di tali attività, data la distanza di alcune sedi di tirocinio.

Azioni di miglioramento programmate:

La CPDS suggerisce di continuare con l'opera di revisione del carico di studio, al fine di adeguare ulteriormente i programmi didattici, distribuendo in modo più equilibrato il lavoro nell'arco del corso di studio e supportando gli studenti nell'organizzazione del loro percorso formativo. A questo scopo si consiglia di diffondere il più possibile a tutti gli studenti (in particolare agli stranieri) le informazioni relative agli strumenti già attivati dall'Ateneo quali tutor didattici, peer tutoring, strumenti di apprendimento e ricerca

sulla WebApp e biblioteca. Ove possibile (come già attuato nel CdS in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia) si suggerisce di rivalutare il numero di appelli d'esame a disposizione degli studenti e di organizzare lezione pratiche anche per le materie di base (ad esempio, organizzando esercitazioni di anatomia utilizzando il nuovo tavolo anatomico, a disposizione degli studenti a partire dall'A.A. 2025/2026). Per migliorare ulteriormente il gradimento delle attività di tirocinio, la CPDS raccomanda di continuare a monitorare l'andamento dei corsi di lingua italiana e, come già suggerito nella relazione del precedente anno accademico, di valutare la possibilità di fornire dispense contenenti un glossario dei termini scientifici ricorrenti nella pratica clinica. La CPDS raccomanda, inoltre, ai Direttori didattici di consolidare le interazioni, già intraprese per alcuni CdS, tra Tutor clinici e docenti delle discipline professionalizzanti al fine di integrare le attività didattiche con quelle dei tirocini pratici.

QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti di informazione:

Scheda SUA-CDS - Sezione B “Esperienza dello studente”

Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (programmi insegnamenti)

Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”

Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti a partire dall’A.A. 2018/19 (items D1, D2, D3 e D10)

<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNICAMILLUS>

Portale GOMP per i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti per gli A.A. 2023/2024 e 2024/25 (items D1, D2, D3 e D10)

Verbali riunioni con i rappresentanti degli studenti

Verbali CPDS

Verbali degli incontri della Delegata ai Rapporti con gli Studenti e Garante Comunità Studentesca con i rappresentanti studenti dei CdS

Sito Web di Ateneo nelle sezioni dei vari CdS

<https://www.unicamillus.org/it/corsi-di-laurea-magistrale-in-medicina-e-chirurgia/>

<https://unicamillus.org/corsi/magistrale/medicina-e-chirurgia-venezia/>

<https://unicamillus.org/corsi/magistrale/medicina-e-chirurgia-cefalù/>

<https://www.unicamillus.org/it/corso-di-laurea-magistrale-in-odontoiatria-e-protesi-dentaria/>

<https://www.unicamillus.org/it/corso-di-laurea-in-scienze-della-nutrizione-umana/>

<https://unicamillus.org/corsi/triennale/tecniche-di-laboratorio-biomedico/>

<https://unicamillus.org/corsi/triennale/fisioterapia/>

<https://unicamillus.org/corsi/triennale/tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia/>

<https://unicamillus.org/corsi/triennale/ostetricia/>

<https://unicamillus.org/corsi/triennale/infermieristica/>

Parte generale e comune a tutti i CdS:

Sono state analizzate le opinioni degli studenti presenti sul portale GOMP, analizzando le valutazioni degli items D1 (*“Le informazioni riguardanti l'insegnamento (obiettivi didattici, esami, orari di ricevimento dei professori, ecc.) sono pienamente e chiaramente disponibili?”*), D2 (*“L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?”*), D3 (*“Il materiale didattico fornito dal docente è adeguato per lo studio della materia?”*), D10 (*“Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, tutorati, chat, forum, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia?”*).

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti, a livello generale di Ateneo, le valutazioni degli items D1, D2, D3 hanno riportato percentuali di risposte positive (“assolutamente sì” + “più sì che no”) al di sopra del 90% ed in linea rispetto al precedente A.A. Questo giudizio positivo denota una buona attenzione da parte del corpo docente nel fornire materiale didattico adeguato. Il portale WebApp e il sito web di Ateneo risultano efficienti e ben strutturati, garantendo il facile accesso al materiale da parte degli studenti. Inoltre, gli studenti dichiarano che gli insegnamenti sono stati svolti coerentemente con quanto riportato sul sito web di Ateneo, denotando un’attenzione particolare dei docenti nel redigere le schede di insegnamento e nello svolgere gli insegnamenti in maniera coerente con quanto dichiarato.

In linea con il precedente anno accademico, l’indice riguardante la qualità delle attività didattiche diverse dalle lezioni (D10) ha registrato le percentuali più basse, sottolineando la necessità di implementare tali attività.

Nel corso del precedente A.A. le strutture messe a disposizione dall’Ateneo sono state significativamente implementate. L’aumento di aule didattiche, aule studio e sale comuni consente agli studenti di disporre di spazi per poter studiare e poter svolgere attività inerenti alla vita accademica. Inoltre, ad inizio 2025 è stata inaugurata l’area ristoro presso l’edificio “UniHall”.

Già a partire dal precedente A.A. sono state, inoltre, messe a disposizione due aree antistanti l’Ateneo che vengono utilizzate come parcheggi gratuiti per gli studenti.

L’utilizzo delle 3 aule informatiche con circa 400 postazioni, e la piattaforma informatica sviluppata e messa a disposizione dall’Ateneo per la somministrazione dei test di esame tramite WebApp, ha permesso di ottimizzare e migliorare lo svolgimento delle sessioni di esame e di ridurre i tempi di restituzione degli esiti. Sono state anche implementate le strutture a supporto delle attività didattiche ed extra-didattiche degli studenti, tra cui le aule per le esercitazioni di anatomia presso l’edificio UniHall, l’utilizzo del tavolo anatomico “Cadaviz” e i laboratori dedicati alle esercitazioni pratiche.

A partire dal prossimo A.A. sarà, inoltre, attivata la clinica odontoiatrica presso l’edificio UniHall e avranno inizio i lavori per la costruzione dei nuovi laboratori didattici e di ricerca, che saranno localizzati presso il piano superiore dello stesso edificio.

Inoltre, a seguito del significativo aumento del corpo docente, reso possibile dall'estesa opera di reclutamento messa in atto dall'Ateneo, sono stati significativamente implementati anche gli spazi destinati a studi e uffici del personale.

Punti di forza:

In generale si evidenzia una buona attenzione da parte del corpo docente nel fornire materiale didattico. Il materiale e le informazioni necessarie risultano facilmente fruibili dagli studenti attraverso l'utilizzo della piattaforma WebApp, così come risulta apprezzata l'organizzazione del sito web di Ateneo, recentemente aggiornato, anche nella grafica. Sono stati, inoltre, organizzati corsi di formazione e aggiornamento per i docenti e potenziate le strutture destinate alla didattica e alle attività extradidattiche, con un notevole aumento degli spazi a disposizione di studenti e docenti. L'utilizzo della piattaforma informatica dedicata allo

svolgimento degli esami di profitto e l'inaugurazione del nuovo servizio mensa, utilizzabile da studenti e personale di UniCamillus, sono ulteriori punti di forza.

Tra i punti di forza dell'Ateneo si evidenzia anche lo sportello dedicato agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), affidato a docenti tutor dedicati. Lo sportello accoglie gli studenti, ne analizza i bisogni educativi specifici e offre un supporto personalizzato allo studio, cercando i canali più funzionali per quella specifica persona. Inoltre, è stato nominato un Delegato del Rettore all'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA ed è stato redatto il "Regolamento per l'inclusione e il diritto allo studio degli/Ile studenti/sse con disabilità e/o DSA".

Aree di Miglioramento:

Necessità di organizzare attività didattiche innovative e diverse rispetto alle lezioni frontali, in aula che prevedono un coinvolgimento attivo degli studenti. In questo senso, si suggerisce di monitorare l'efficacia dei corsi di aggiornamento per i docenti. Si raccomanda di rendere l'organizzazione per la fruizione degli spazi comuni maggiormente efficiente. La CPDS valuta positivamente tutte le iniziative intraprese dall'Ateneo in relazione agli studenti con disabilità e con DSA.

Azioni di miglioramento programmate:

La CPDS suggerisce di implementare i servizi offerti agli studenti, quali risorse on-line di ausilio alla didattica. Inoltre, la CPDS raccomanda ai vari CdS di implementare l'organizzazione delle attività di didattica integrativa attraverso lo svolgimento di esercitazioni pratiche, sfruttando i nuovi laboratori o utilizzando piattaforme virtuali.

Infine, la CPDS suggerisce di effettuare un miglioramento del servizio biblioteca, attraverso l'ampliamento degli orari di apertura, un aggiornamento del catalogo a disposizione e una semplificazione dell'accesso ai servizi.

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

Nel complesso, l'analisi delle risposte per gli items D1, D2, D3 e D10 mostra un quadro ampiamente positivo. Per tutti i corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, la grande maggioranza dei partecipanti esprime livelli di accordo medio-alti, concentrandosi soprattutto nelle categorie "più sì che no" e "assolutamente sì". Le risposte negative risultano invece largamente minoritarie: le opzioni "assolutamente no" e "più no che sì" raramente superano il 10% per i corsi in Medicina e Chirurgia in lingua inglese - sede di Roma e Odontoiatria e protesi dentaria, mentre per le sedi di Venezia e Cefalù tendono a essere leggermente più elevate, intorno al 10–17%, sebbene comunque contenute. Questa distribuzione indica una percezione generalmente favorevole rispetto agli ausili didattici, laboratori, e attrezzature disponibili per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Pur con alcune variazioni tra i corsi analizzati, l'andamento complessivo mette in evidenza una tendenza solida e coerente verso una valutazione ampiamente positiva. Restano alcune aree di miglioramento, soprattutto per quanto riguarda le sedi di Venezia e Cefalù.

Come anche indicato nella relazione del NdV, l'Ateneo, con il Piano Strategico 2021-2024, si è impegnato ad aumentare le strutture con nuove aule didattiche a disposizione degli studenti, una nuova biblioteca, nuovi laboratori didattici, e la realizzazione di un'ulteriore aula studio e un'area ristoro e relax. L'Ateneo ha, inoltre, realizzato la clinica odontoiatrica e un laboratorio innovativo per lo svolgimento di attività didattica pratica e professionalizzante, rivolta agli studenti di Odontoiatria e Protesi Dentaria che permette di simulare le attività cliniche. Inoltre, a partire dall'A.A. 2025/2026, l'Ateneo dispone di un tavolo anatomico "Cadaviz" che potrà essere utilizzato per tutti i CdS triennali e Magistrali, per le attività didattiche integrative.

Di seguito la descrizione dettagliata del quadro B dei singoli Cds.

CdS in Medicina e Chirurgia sede di Roma:

Dall'analisi degli items D1, D2, D3 e D10 emerge un quadro complessivamente molto positivo e caratterizzato da una notevole uniformità tra le diverse domande analizzate. In tutti i casi, la maggior parte delle risposte mostra una prevalenza marcata dell'opzione “assolutamente sì”, che si mantiene stabilmente sopra il 52% per tutti gli items analizzati. Le risposte “più sì che no”, contribuiscono a portare il livello complessivo di accordo a valori prossimi o superiori al 90%. Le risposte negative risultano invece molto limitate: le categorie “assolutamente no” e “più no che sì” insieme non superano generalmente l’8%, indicando un livello di insoddisfazione ridotto e marginale. Anche il confronto tra le diverse domande non evidenzia particolari criticità ma delinea un contesto caratterizzato da un elevato grado di soddisfazione.

Punti di forza:

Tra i principali punti di forza si segnala la figura della Delegata ai rapporti con gli studenti, che ha permesso di migliorare il flusso comunicativo tra Ateneo e studenti, come anche evidenziato nel report del NdV. A supporto delle attività didattiche integrative, è stato inoltre acquistato un tavolo anatomico, mentre nuove aule e spazi sono stati resi disponibili per gli studenti all'interno dell'edificio Unihall. La didattica è ulteriormente valorizzata attraverso l'uso della piattaforma WebApp per la condivisione di materiali, nonché mediante abbonamenti istituzionali a risorse digitali di riferimento, quali *Acland's Anatomy* e *Ovid*. A partire dall'anno accademico 2025/2026, è disponibile un abbonamento istituzionale alla piattaforma *Wooclap*, strumento a disposizione dei docenti per rendere le verifiche dell'apprendimento in itinere e le esercitazioni più interattive e coinvolgenti.

Arene di Miglioramento:

Dall'analisi delle opinioni degli studenti emerge, come area di potenziale miglioramento, la necessità di implementare le attività integrative diverse dalle lezioni.

Azioni di miglioramento programmate:

In riferimento a quanto riportato sopra, la CPDS raccomanda di aumentare le attività didattiche diverse dalle lezioni frontali, implementando anche attività seminariali e di laboratorio.

La CPDS suggerisce, inoltre, di implementare il monitoraggio in itinere, potenziando le esercitazioni intermedie.

CdS in Medicina e Chirurgia sede di Venezia:

Dall'analisi degli items D1 e D2 emerge un ottimo grado di soddisfazione degli studenti in merito alle informazioni sugli insegnamenti fornite e la coerenza con cui gli insegnamenti sono stati svolti. Questi aspetti denotano indubbiamente una particolare attenzione del corpo docente nel redigere le schede di insegnamento e nello svolgere gli insegnamenti in maniera coerente con quanto riportato.

Risultano invece meno soddisfacenti gli items D3 e D10, le cui percentuali della somma di risposte “più no che sì” + “assolutamente no” si attestano intorno al 16%. Questo aspetto denota la necessità di potenziare le attività didattiche integrative, attraverso lo svolgimento di esercitazioni in laboratorio, l'organizzazione di seminari e l'incremento del materiale didattico messo a disposizione degli studenti.

Tali aspetti di potenziale criticità potrebbero comunque essere legati anche alla relativamente giovane età del CdS e all'organizzazione della sede decentrata. Tuttavia, risulta sicuramente necessario monitorare tali aspetti e porre in atto azioni di miglioramento.

Punti di forza:

Il materiale didattico facilmente accessibile tramite la WebApp, l'allineamento degli insegnamenti agli obiettivi formativi e al programma di esame riportato nelle schede di insegnamento risultano essere importanti punti di forza del CdS. Per quanto riguarda la componente strutturale, risultano a disposizione degli studenti 3 aule didattiche, il servizio mensa e alcune sale relax.

Arene di Miglioramento:

Dall'analisi degli items si evidenzia la necessità di ampliare il materiale didattico fornito agli studenti e di organizzare le attività di didattica integrativa attraverso seminari e laboratori didattici. Come riportato anche dall'analisi degli items, si evidenzia la necessità di incrementare le strutture comuni e le aule studio a disposizione, dato il significativo incremento del numero di studenti iscritti.

Azioni di miglioramento programmate:

La CPDS suggerisce al CdS di valutare l'utilizzo di piattaforme virtuali per la didattica integrativa come strumento per incrementare l'offerta delle attività diverse dalle lezioni. Si suggerisce inoltre di promuovere l'utilizzo dei laboratori didattici per lo svolgimento di attività laboratoriali e di implementare gli spazi comuni per gli studenti, quali aule studio, e laboratori dedicati alle attività di didattica integrativa.

CdS in Medicina e Chirurgia sede di Cefalù:

Dall'analisi degli items D1, D2, D3 e D10 emerge un quadro sostanzialmente positivo e caratterizzato da una buona uniformità tra le diverse domande analizzate. Nel caso degli items D1 e D2 la percentuale della somma di risposte positive ("assolutamente sì" + "più sì che no") si attesta al di sopra dell'80% indicando una marcata attenzione del corpo docente nella redazione delle schede di insegnamento e nello svolgimento degli insegnamenti congruentemente con quanto dichiarato. Per quanto riguarda gli items D3 e D10, il quadro rimane comunque positivo, sebbene la percentuale della somma di risposte negative ("più no che sì" + "decisamente no") sia lievemente maggiore, ma comunque intorno al 12%.

Punti di forza:

Il materiale didattico facilmente accessibile tramite la WebApp, l'allineamento degli insegnamenti agli obiettivi formativi e al programma di esame riportato nelle schede di insegnamento risultano essere importanti punti di forza del CdS. Per quanto riguarda la componente strutturale, risultano a disposizione degli studenti aule didattiche ben attrezzate e presto sarà disponibile il servizio mensa.

Arene di Miglioramento:

Dall'analisi degli items non risultano criticità significative, ma risulta comunque necessario continuare l'opera di monitoraggio.

Azioni di miglioramento programmate:

Si suggerisce di continuare l'opera di monitoraggio degli indicatori al fine di rilevare in maniera tempestiva eventuali criticità, considerando la giovane età del CdS ed il naturale incremento del numero degli studenti iscritti.

CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria:

Dall'analisi quantitativa dei dati emerge una valutazione ampiamente positiva in merito alla disponibilità e all'adeguatezza dei materiali didattici, delle aule, dei laboratori e delle attrezzature messe a disposizione degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal CdS.

In particolare, gli studenti esprimono un giudizio favorevole sulla chiarezza e completezza delle informazioni relative agli insegnamenti (item D1), sulla coerenza tra quanto dichiarato nei programmi e quanto effettivamente svolto (item D2), nonché sul materiale didattico fornito dai docenti (item D3) adeguato e funzionale allo studio individuale e alla preparazione degli esami. Tutti e tre gli items hanno riportato le percentuali di risposte positive ("assolutamente sì" + "più sì che no") al di sopra del 91%, in linea rispetto al precedente A.A e con valori superiori a quelli medi di Ateneo.

Il giudizio positivo denota una buona sensibilizzazione e coordinamento da parte del corpo docente nel fornire materiale didattico adeguato. Per quanto riguarda le attività didattiche integrative (item D10), i valori risultano molto positivi, come gli altri items. Le esercitazioni, le attività di laboratorio e le simulazioni cliniche contribuiscono in modo significativo allo sviluppo delle competenze professionalizzanti, soprattutto nei primi anni di corso, favorendo l'integrazione tra teoria e pratica.

Punti di forza:

A supporto delle attività didattiche, nuove aule e spazi sono stati resi disponibili per gli studenti all'interno dell'edificio UniHall, così come è stato ulteriormente potenziato l'uso della piattaforma WebApp per la condivisione di informazioni e materiali. Tutti i docenti del CdS sono stati istruiti e sensibilizzati per la compilazione chiara ed esaustiva delle schede di insegnamento in accordo con le guide ANVUR. Sono stati effettuati numerosi incontri di coordinamento tra i docenti dei vari corsi integrati e tra i docenti e i tutors delle attività professionalizzanti al fine di definire in maniera univoca gli obiettivi formativi di ciascuna materia e per garantire uniformità nelle informazioni necessarie agli studenti.

Arene di Miglioramento:

Dall'analisi degli items non risultano criticità significative, ma risulta comunque necessario continuare l'opera di monitoraggio e di coordinamento.

Azioni di miglioramento programmate:

Si suggerisce di continuare l'opera di monitoraggio degli indicatori al fine di rilevare in maniera tempestiva eventuali criticità, considerando l'aumento del numero degli studenti iscritti.

Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana:

Dall'analisi dei questionari, emerge che gli items D1, D2, D3, e D10 mostrano una lieve flessione rispetto all'anno precedente, pur mantenendosi su valori complessivamente molto positivi e in linea con i valori di Ateneo. L'item D10 registra valori elevati di gradimento con il 92.77% sebbene andrebbe ulteriormente implementato. Tra gli altri, si segnalano gli items D4 (*Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?*), D7 (*interesse verso gli argomenti trattati*) e D12 tra quelli con valori di gradimento più elevati. Il CdS ha promosso un'intensa attività di sensibilizzazione dei docenti verso l'organizzazione di attività di didattica integrativa e il miglioramento del flusso di comunicazioni con gli studenti: dall'A.A. 2024/2025 molte attività sono anche in presenza, come anche riportato nei Consigli di Corso di Studio.

Il CdS ha, inoltre, rafforzato le interazioni con la CPDS e con la Delegata ai Rapporti con gli Studenti e Garante Comunità Studentesca, al fine di identificare, con maggior efficacia, le eventuali criticità.

Infine, gli studenti hanno dichiarato una corretta, e apprezzata, fruizione delle aule per lezioni frontali in sede.

Punti di forza:

L'analisi statistica degli items nel suo complesso evidenzia una estrema soddisfazione riguardo i temi analizzati. Il processo di centralizzazione delle attività didattiche e l'implementazione dell'offerta formativa in presenza, attraverso l'attivazione di laboratori pratici, porterà ad un ulteriore miglioramento della qualità della didattica erogata.

Area di Miglioramento:

Implementare ed aggiornare il materiale didattico fornito agli studenti e continuare ad aumentare l'offerta formativa relativa alle attività didattiche diverse dalle lezioni frontali. Monitorare ancora più attentamente la proporzione tra il carico didattico e i crediti formativi assegnati (item D13) e l'efficacia delle attività integrative. Monitorare il corretto funzionamento del portale WebApp.

Azioni di miglioramento programmate:

La CPDS suggerisce al CdS di monitorare l'implementazione delle attività di didattica integrativa e di potenziare l'offerta formativa in presenza, attraverso l'istituzione di ulteriori laboratori pratici rispetto a quelli già istituiti a partire dall'A.A. 2024/2025.

Corsi di Laurea Triennale nelle Professioni Sanitarie:

Di seguito la descrizione dettagliata del quadro B dei singoli Cds.

Tecniche di Laboratorio Biomedico:

Il grado di soddisfazione verso i materiali e ausili a disposizione degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento risulta in valori medi maggiori o uguali al 60% per la categoria "assolutamente sì". Tali valori sono in linea con l'anno precedente, e lievemente superiori rispetto alla media generale di Ateneo. Tale quadro è in accordo con quanto emerso dai verbali delle riunioni con la Delegata ai rapporti con gli studenti, e con i rappresentanti degli studenti. Nello specifico, la percentuale di risposte "assolutamente sì" risulta per l'item D1 pari al 60.06%, per l'item D2 il 64.41%, per l'item D3 pari al 61.59%, e per l'item D10 il 60.02%. Non sono state riscontrate particolari criticità in tali ambiti.

Fisioterapia:

La soddisfazione relativa agli insegnamenti risulta complessivamente in aumento rispetto all'anno precedente. In particolare, l'item D2 registra un valore di 50.2% di risposte "assolutamente sì" e un 39.68% di risposte "più sì che no". Per quanto riguarda i materiali didattici, l'item D3 ha fatto registrare risposte "assolutamente sì" pari al 48.8% e risposte "più sì che no" pari al 39.68%. Non sono state riscontrate particolari criticità negli ambiti menzionati.

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia:

Le rilevazioni del questionario relative alla soddisfazione degli studenti rispetto all'insegnamento e al docente, l'organizzazione del corso e l'erogazione del materiale didattico sono positive per oltre il 90% degli studenti ("assolutamente sì" > 62%, "più sì che no" > 30%), con una media statistica più alta rispetto alla media di Ateneo.

Ostetricia:

La soddisfazione espressa relativamente all'organizzazione del corso e ai materiali/ausili didattici risulta essere maggiore del 94% per le categorie positive per tutti gli item inerenti, con valori superiori alla media generale di Ateneo e in linea o in lieve miglioramento rispetto al precedente anno accademico. Andando ad esaminare singolarmente i diversi item, il D1 presenta un valore di 6939 % di risposte "assolutamente sì", il D2 e il D3 hanno valori di "assolutamente sì" maggiori del 68%, e il D10 presenta 67,26 % di "assolutamente sì". Questi risultati confermano l'impegno del CdS, nell'organizzazione degli insegnamenti e nel fornire materiale didattico appropriato e necessario, oltre che a disporre per gli studenti attività didattiche diverse dalle lezioni frontali.

Infermieristica:

Dall'esame complessivo dei dati emerge una valutazione ampiamente positiva in merito alla disponibilità e all'adeguatezza dei materiali didattici, delle aule, dei laboratori e delle attrezzature messe a disposizione degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal CdS.

In particolare, gli studenti esprimono un giudizio favorevole sulla chiarezza e completezza delle informazioni relative agli insegnamenti (item D1), nonché sulla coerenza tra quanto dichiarato nei programmi e quanto effettivamente svolto (item D2) risultano in linea con le medie generali di Ateneo. Anche il materiale didattico fornito dai docenti (item D3) è ritenuto adeguato e funzionale allo studio individuale e alla preparazione degli esami.

L'item D10, relativo all'utilità delle attività didattiche integrative, mostra una lieve flessione rispetto all'anno precedente, pur mantenendosi su valori elevati di soddisfazione ed in linea della media generale di Ateneo. Le esercitazioni, le attività di laboratorio e le simulazioni cliniche contribuiscono in modo significativo allo sviluppo delle competenze professionalizzanti, soprattutto nei primi anni di corso, favorendo l'integrazione tra teoria e pratica.

Le aule e gli spazi didattici risultano adeguati per la capienza, dotazioni tecnologiche e comfort, mentre i laboratori e le strutture per le attività pratiche sono valutati positivamente per la loro funzionalità rispetto agli obiettivi formativi del CdS. Le infrastrutture di supporto allo studio, incluse le postazioni informatiche e l'accesso alle risorse digitali, sono ritenute complessivamente soddisfacenti.

Punti di forza

I CdS analizzati presentano diversi punti di forza. In primo luogo, gli studenti manifestano un elevato livello di soddisfazione rispetto all'organizzazione degli insegnamenti, alla chiarezza delle informazioni (D1), alla coerenza tra programmi e attività svolte (D2) e all'adeguatezza dei materiali didattici (D3). Le attività di didattica integrativa (D10) sono state valutate positivamente, risultando utili sia per l'apprendimento sia per lo sviluppo delle competenze professionalizzanti.

Le aule, i laboratori e le strutture didattiche sono stati ritenuti complessivamente adeguati alla capienza, dotazioni e funzionalità, con risultati in linea o superiori alla media di Ateneo.

Il quadro risulta stabile o in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, senza evidenza di criticità rilevanti.

Aree di miglioramento

Tra le principali aree di miglioramento emerge la necessità di garantire l'omogeneità e l'aggiornamento dei materiali didattici e delle informazioni fornite agli studenti nei diversi CdS, al fine di assicurare un'esperienza formativa coerente e completa.

Risulta inoltre opportuno rafforzare e sistematizzare ulteriormente le attività didattiche integrative, con particolare attenzione ai primi anni di corso.

Infine, è importante continuare a curare la qualità e l'accessibilità delle infrastrutture di supporto allo studio, in particolare delle risorse digitali.

Azioni di miglioramento programmate

Tra le azioni di miglioramento programmate, la CPDS raccomanda il monitoraggio costante delle opinioni degli studenti relativamente all'organizzazione degli insegnamenti, ai materiali e alle attività integrative.

Si suggerisce al CdS di consolidare le attività di laboratorio, esercitazione e simulazione, favorendo l'integrazione tra teoria e pratica.

Inoltre, la CPDS raccomanda l'aggiornamento periodico dei programmi di insegnamento e dei materiali didattici, garantendo coerenza con gli obiettivi formativi dei CdS.

Infine, si raccomanda di proseguire il confronto strutturato con gli studenti e le rappresentanze studentesche, anche attraverso la CPDS e la Delegata ai Rapporti con gli Studenti, al fine di identificare tempestivamente eventuali criticità e opportunità di miglioramento.

QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti di informazione:

Scheda SUA-CDS - Sezione B “Esperienza dello studente”

Quadro B1 “Regolamento didattico”

Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (programmi insegnamenti)

Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti a partire dall’A.A. 2018/19 (items D1, D9 e D12)

<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNICAMILLUS>

Portale GOMP per i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti per gli A.A. 2023/2024 e 2024/25 (items D1, D9 e D12)

Relazioni del Nucleo di Valutazione

https://unicamillus.org/wp-content/uploads/governance/2025-relazione_soddisfazione_studenti-approvata-17-aprile.pdf

<https://unicamillus.org/wp-content/uploads/governance/2025-relazione-al-23-ottobre-approvata.pdf>

Schede di Monitoraggio Annuale (indicatori relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere)

Risultati valutazione sullo svolgimento degli OFA

Parte generale e comune a tutti i CdS:

Tutte le informazioni sui corsi, i regolamenti didattici, le metodologie didattiche e di valutazione utilizzate e i calendari didattici sono disponibili sulle relative sezioni dei vari CdS sul sito web di Ateneo. Gli appelli di esame (almeno cinque all’anno) sono fissati ad inizio anno accademico e pubblicati sul sito web nelle sezioni dei vari CdS. Per tutti i CdS le modalità di valutazione delle conoscenze nelle verifiche finali sono dettagliatamente discusse nelle schede di insegnamento, disponibili sul sito web di Ateneo e sul GOMP. Come sopra riportato, lo sviluppo della nuova piattaforma informatica per la somministrazione dei test di esame tramite WebApp ha permesso di ottimizzare e migliorare lo svolgimento delle sessioni di esame (esami in modalità scritta).

A decorrere dall’anno accademico 2022/2023, l’Ufficio Supporto AQ di Ateneo ha predisposto anche un sistema a semaforo finalizzato a monitorare al termine di ogni appello d’esame, il numero degli studenti che superano, si ritirano o non superano l’esame. Questo sistema permette ai CdS di esaminare la situazione e di intraprendere eventuali azioni correttive. I risultati di tali rilevamenti vengono discussi e analizzati dai Gruppi AQ dei vari CdS e discussi nei Consigli di Corso di Laurea.

Come sopra riportato, a partire dall'A.A. 2022/2023, al fine di facilitare il completamento delle carriere degli studenti è stato istituito il servizio di Tutoraggio Didattico Personalizzato in itinere per aiutare gli studenti nel percorso di studi. Tale servizio è stato ulteriormente implementato, a partire dall'A.A. 2024/2025, con l'istituzione del servizio di Tutoraggio Disciplinare e il servizio Peer-tutoring.

Sono state inoltre attivate delle lezioni di recupero specifiche per gli studenti con OFA. I docenti incaricati hanno svolto lezioni mirate al recupero degli OFA, fornendo anche agli studenti materiale didattico aggiuntivo.

Come emerge dalle opinioni degli studenti, gli items D1, D9 e D12 hanno riportato percentuali della somma di risposte positive “assolutamente sì” + più sì che no” al di sopra del 90%, valori che risultano in leggero aumento rispetto al precedente A.A.

Tra i tre items analizzati, il D9 ha riportato le percentuali di risposte negative più alte, ma comunque al di sotto dell’8%.

Per tutti i CdS che prevedono attività di tirocinio, viene somministrato ed analizzato anche un questionario anonimo, non obbligatorio, rivolto ai tutor delle strutture ospitanti. Tale strumento ha l’obiettivo di valutare la qualità percepita degli enti ospitanti, sia in relazione alla preparazione degli studenti sia rispetto all’organizzazione del tirocinio.

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

Gli items D1, D9 e D12 sono valutati molto positivamente in tutti i corsi magistrali. In particolare, per il CdS in Medicina e Chirurgia - sede di Roma e il CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria, i tre items risultano fortemente e uniformemente positivi, con percentuali di risposte negative intorno al 6-8%, che non fanno emergere particolari criticità. Per il corso di studi in Medicina e Chirurgia - sede di Venezia, sebbene i 3 items siano comunque stati valutati positivamente, le risposte sono meno nette rispetto agli altri due corsi di Laurea Magistrale analizzati e soprattutto le risposte negative sono più elevate, soprattutto per l’item D9 (“assolutamente no” + “più no che sì” = 18.37%). Gli items D9 e D12, per il corso in Medicina e Chirurgia di Venezia, richiedono particolare attenzione in quanto al momento rappresentano una potenziale criticità.

Per Medicina e Chirurgia - sede di Cefalù, si registrano valutazioni sostanzialmente positive per i tre items, sebbene si riscontri una percentuale di risposte negative “assolutamente no” + “più no che sì” intorno al 14%.

Per quanto riguarda i tirocini, i report sui questionari compilati dagli enti ospitanti confermano una generale soddisfazione, come già riscontrata lo scorso anno, sia per il corso in Medicina e Chirurgia - sede di Roma che per quello di Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Di seguito la descrizione dettagliata del quadro C dei singoli Cds.

CdS in Medicina e Chirurgia sede di Roma:

L’analisi delle opinioni degli studenti, in riferimento agli items D1, D9 e D12, evidenzia valutazioni complessivamente molto positive. Per tutti e tre gli items, la quota di risposte “assolutamente sì” si attesta tra il 52% e il 55%, mentre quella di “più sì che no” varia tra il 37% e il 39%; le risposte “assolutamente no” e “più no che sì” risultano molto basse, con una somma complessiva compresa tra il 6% e l’8%. Nel complesso, questi tre items mostrano una percezione uniformemente positiva da parte degli studenti, senza evidenziare criticità specifiche. In particolare, in relazione all’item D9, il report sugli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), riporta che circa la metà o più degli studenti presenta lacune in almeno una disciplina scientifica di base. Considerato l’alto numero di studenti con debito, gli OFA rappresentano una componente strutturale del percorso d’ingresso. Tuttavia, dal report del PQA emerge che tutti gli studenti che sostengono il test riescono

a recuperare i debiti OFA, con percentuali di superamento che vanno dal 95% al 99%, a conferma dell'efficacia di questi strumenti di supporto.

Come già lo scorso A.A., anche per l'A.A. 2024/25 è stata realizzata la rilevazione delle opinioni dei tutor provenienti da vari enti ospitanti. L'analisi riportata nel report del gruppo AQ evidenzia una generale soddisfazione da parte dei 46 tutor intervistati, con percentuali di valutazioni "ottimo" o "soddisfacente" molto elevate: nella maggior parte dei parametri analizzati superano il 60-70% e, in alcuni casi, raggiungono l'80-90%. Al contrario, le risposte "non sufficiente" risultano molto basse, comprese tra il 6% e il 10%. La maggior parte delle competenze e degli aspetti del tirocinio sono valutati in maniera molto positiva, senza che emergano aree critiche significative. Tra i punti di forza più frequentemente segnalati figurano la capacità degli studenti di utilizzare strumenti informatici, la loro attitudine a lavorare in team, l'uso appropriato del linguaggio tecnico, nonché la buona organizzazione del tirocinio e il supporto fornito dai tutor. Alcune competenze risultano invece meno consolidate, quali la capacità di gestire e organizzare il tempo (30.4% sufficiente), la flessibilità e l'adattamento (23.9% sufficiente) e le abilità di problem solving (13% insufficiente). Dalle risposte aperte, i tutor sottolineano aspetti positivi come la motivazione degli studenti, la disponibilità e la puntualità. Tra le aree di miglioramento vengono evidenziate la breve durata delle turnazioni e la necessità di una maggiore integrazione tra didattica frontale e tirocinio. Una criticità specifica riguarda inoltre la comprensione della lingua italiana da parte degli studenti stranieri, elemento da monitorare per garantire un'esperienza formativa efficace.

Dalla scheda SMA, per quanto riguarda gli indicatori utilizzati per la valutazione della didattica (riferiti all'anno 2023), si osserva che tutti i principali parametri relativi alla progressione degli studenti risultano inferiori alla media nazionale e alla media per area geografica. In particolare, gli indicatori considerati includono: IC13, percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU previsti; IC14, percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio; IC15 e IC15bis, che misurano rispettivamente la percentuale di studenti che passano al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU o almeno un terzo dei CFU previsti al primo anno; e infine IC16 e IC16bis, relativi agli studenti che avanzano al secondo anno con almeno 40 CFU o con almeno due terzi dei CFU previsti. Tutti questi indicatori mostrano valori al di sotto dei riferimenti medi, evidenziando margini di miglioramento nella progressione e nel completamento del percorso formativo.

Punti di forza:

Nel complesso, il CdS si distingue per una solida organizzazione didattica, strumenti efficaci di supporto agli studenti, competenze tecnico-pratiche consolidate e un'esperienza di tirocinio ben strutturata. L'introduzione del Tutoraggio Didattico Personalizzato in itinere, insieme all'impiego della piattaforma informatica per la somministrazione delle prove scritte, contribuisce in modo costante a migliorare l'esperienza formativa. Durante l'A.A. 2024/2025, l'Ateneo ha inoltre avviato un'importante campagna di reclutamento del personale docente, mirata a rafforzare ulteriormente il corpo docente. Ulteriori punti di forza che arricchiscono l'offerta formativa comprendono l'ampliamento dei materiali didattici a supporto degli studenti con debiti formativi e la nomina della Delegata ai Tirocini, che garantisce un coordinamento efficace delle attività pratiche.

Arene di Miglioramento:

Per quanto riguarda i tirocini, i tutor hanno segnalato alcune criticità, tra cui la breve durata delle turnazioni, la necessità di una maggiore integrazione tra la didattica frontale e l'esperienza pratica, nonché la comprensione della lingua italiana da parte degli studenti stranieri.

In relazione agli indicatori di progressione degli studenti, riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale, emerge una criticità significativa legata al numero di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli previsti, che richiede un'attenta analisi e un monitoraggio costante.

Azioni di miglioramento programmate:

In riferimento ai tirocini, la CPDS raccomanda di rafforzare la collaborazione tra tutor clinici e docenti delle discipline caratterizzanti, attraverso l'organizzazione di incontri di coordinamento regolari e strutturati. Particolare attenzione va inoltre dedicata al potenziamento dei corsi di lingua italiana per gli studenti stranieri, al fine di garantire un'esperienza di tirocinio pienamente efficace e inclusiva. Per quanto riguarda la progressione degli studenti, la CPDS invita il CdS a monitorare attentamente il numero di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli previsti, identificando eventuali criticità e promuovendo azioni correttive mirate a migliorare il percorso formativo e l'esperienza complessiva degli studenti. Infine, si raccomanda di sensibilizzare ulteriormente il corpo docente sulla stesura delle schede di insegnamento, assicurando che le modalità di esame siano chiaramente indicate e facilmente comprensibili, così da garantire trasparenza e correttezza nella comunicazione con gli studenti.

CdS in Medicina e Chirurgia sede di Venezia:

La valutazione dei risultati degli items D1 e D12, i cui valori sono decisamente positivi, testimonia un ottimo apprezzamento da parte degli studenti ed evidenzia che i metodi di valutazione delle competenze e abilità acquisite dagli studenti, in relazione agli obiettivi di apprendimento, sono correttamente dettagliati sia nel regolamento didattico sia nelle schede di insegnamento caricate sul sito web di Ateneo. Diversamente, per quanto riguarda l'item D9 si registrano valori inferiori ed anche al di sotto della media generale di Ateneo, indicando la necessità di monitorare con attenzione il grado di conoscenze preliminari possedute dagli studenti. Tuttavia, il materiale aggiuntivo e le lezioni specifiche per studenti con OFA, caricate sul portale WebApp, si sono rivelati strumenti utili, dal momento che tutti gli studenti che avevano il debito formativo hanno superato il test nelle prime sessioni.

Dalla scheda SMA, per quanto riguarda gli indicatori utilizzati per la valutazione della didattica (IC13, IC14, IC15, IC15 bis, IC16 e IC16 bis), tutti risultano al di sopra della media generale di Ateneo, ma leggermente al di sotto delle percentuali di area geografica e degli Atenei non telematici.

Punti di forza:

Il CdS garantisce numerosi servizi utili per gli studenti, quali il tutoraggio didattico personalizzato in itinere ed il materiale aggiuntivo e le lezioni dedicate agli studenti con OFA.

Il gradimento degli studenti nei confronti dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi risulta soddisfacente.

Arearie di Miglioramento:

Dall'analisi si evidenzia la necessità di monitorare con attenzione il grado di conoscenze preliminari possedute dagli studenti, valutando l'efficacia del servizio di tutoraggio, in particolare per gli studenti degli anni successivi al primo.

In relazione agli indicatori di progressione degli studenti riportati nella SMA nonostante tutti i valori risultino al di sopra della media generale di Ateneo, gli indicatori si attestano ancora al di sotto della media generale di area geografica e degli altri Atenei non telematici.

Azioni di miglioramento programmate:

La CPDS suggerisce di monitorare con maggior attenzione il grado di conoscenze preliminari possedute dagli studenti. Si suggerisce inoltre al CdS di garantire la minor quantità possibile di variazioni nel calendario delle lezioni e degli esami, aspetto estremamente importante in particolare per gli studenti fuori sede. Si suggerisce infine di sensibilizzare tutti i docenti, per l'accertamento delle conoscenze possedute dagli studenti, di utilizzare le modalità di esame dichiarate nelle schede di insegnamento.

Per quanto riguarda la progressione degli studenti, la CPDS invita il CdS a monitorare le carriere degli studenti, identificando eventuali criticità e promuovendo azioni correttive mirate a migliorare il percorso formativo e l'esperienza complessiva degli studenti.

CdS in Medicina e Chirurgia sede di Cefalù:

La valutazione dei risultati degli items D1 e D12 riporta valori decisamente positivi (valori "assolutamente sì" + più sì che no" intorno al 90%), indicando un ottimo apprezzamento da parte degli studenti per i metodi di valutazione delle competenze e abilità acquisite dagli studenti, in relazione agli obiettivi di apprendimento, che risultano correttamente dettagliati sia nel regolamento didattico sia nelle schede di insegnamento caricate sul sito web di Ateneo. Per quanto riguarda l'item D9 si registrano valori leggermente inferiori ed anche al di sotto della media generale di Ateneo, indicando la necessità di monitorare con attenzione il grado di conoscenze preliminari possedute dagli studenti.

Per quanto riguarda gli OFA, tutti gli studenti che avevano il debito formativo hanno superato il test nelle prime sessioni.

Dalla scheda SMA, per quanto riguarda gli indicatori utilizzati per la valutazione della didattica, data la giovane età del CdS, al momento è disponibile solo la "percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni" (10.0%) che, come è intuibile, risulta di gran lunga inferiore a quella di Ateneo (43.3%), e si discosta dai valori per area geografica (24.01%). Quello che è possibile evincere è che il CdS attrae principalmente studenti della stessa regione di appartenenza ed erogazione del corso.

Punti di forza:

Il CdS garantisce numerosi servizi utili per gli studenti, quali il tutoraggio didattico personalizzato in itinere ed il materiale aggiuntivo e le lezioni dedicate agli studenti con OFA.

Il gradimento degli studenti nei confronti dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi risulta soddisfacente.

Arene di Miglioramento:

Non risultano ad oggi particolari criticità. Un'area di miglioramento potrebbe essere individuata nel grado di conoscenze preliminari possedute dagli studenti e nell'indicatore inerente alla percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni.

Azioni di miglioramento programmate:

La CPDS suggerisce di monitorare con maggior attenzione il grado di conoscenze preliminari possedute dagli studenti.

Si suggerisce, inoltre, di monitorare tutti gli indicatori inerenti alla didattica che saranno disponibili a partire dal prossimo A.A., in modo da identificare tempestivamente eventuali criticità ed aree di miglioramento.

CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria:

L'analisi delle opinioni degli studenti, in riferimento agli items D1, D9 e D12, evidenzia valutazioni complessivamente molto positive e superiori alla media di Ateneo. Per tutti e tre gli items, la quota di risposte

40

“assolutamente sì” si attesta tra il 60% e il 64%, mentre quella di “più sì che no” varia tra il 29% e il 30%; le risposte “assolutamente no” e “più no che sì” risultano molto basse, con una somma complessiva compresa tra il 4% e il 7%. I tre items mostrano una percezione uniformemente positiva da parte degli studenti, senza evidenziare criticità specifiche. Le schede degli insegnamenti dei singoli corsi sono compilate in maniera omogenea e completa con una facile reperibilità all’interno del sito web di Ateneo. I metodi di accertamento delle conoscenze risultano dettagliati e adeguati agli obiettivi. I calendari di esame vengono stabiliti con buon anticipo e ne viene data chiara pubblicazione sul sito web di Ateneo. Per quanto riguarda gli OFA, tutti gli studenti che avevano il debito formativo hanno superato il test nelle prime sessioni. Dalla scheda SMA gli indicatori considerati includono: l’indicatore IC13 è migliorato sin dall’attivazione, con un lieve calo nell’ultimo anno disponibile (dovuto al numero maggiore di studenti iscritti). L’indicatore è perfettamente in linea con la media degli atenei della stessa area geografica e degli atenei non telematici. L’indicatore IC14 è progressivamente migliorato negli anni e risulta superiore alla media degli atenei della stessa area geografica e degli atenei non telematici. Gli indicatori IC15 e IC15bis, sono migliorati negli anni, con una lieve flessione nell’ultimo dato disponibile (dovuto al numero maggiore di studenti iscritti). La media risulta in linea con quella degli atenei della stessa area geografica e degli atenei non telematici. E infine gli indicatori IC16 e IC16bis, sono migliorati dal 2020 al 2022, con un calo nel 2023 (dovuto al numero maggiore di studenti iscritti). Non è disponibile il dato dell’anno 2024. La media è inferiore a quella degli atenei non telematici e lievemente inferiore a quella degli atenei di area geografica. Il CdS monitora il rendimento degli studenti e ha già attenzionato l’indicatore.

Punti di Forza:

Gli indicatori sul percorso degli studi (iC01, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC21) risultano soddisfacenti, in linea con le medie degli atenei di riferimento.

La produttività delle carriere ha avuto un lieve calo nell’ultimo anno di riferimento (iC13) poiché il numero di studenti iscritti al 1°anno è notevolmente cresciuto e ha portato ad un rendimento accademico proporzionalmente variabile. Il CdS ha già attenzionato la situazione con i docenti di riferimento del primo biennio, proponendo un adattamento dei programmi degli insegnamenti al fine di renderli più stimolanti e affini al CdS. Ad ogni modo, gli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi (iC14) costituiscono una percentuale pari all’88,5%; la percentuale di immatricolati che prosegue la carriera al secondo anno in un differente CdS dell’Ateneo è pari a zero (iC23), a testimonianza del fatto che la scelta è operata con convinzione e consapevolezza.

Arene di Miglioramento:

Il CdS monitora attentamente la regolarità delle carriere degli studenti. Il tema è stato già affrontato nel primo Consiglio di Corso di Studio dell’A.A. corrente (15 Ottobre 2025), chiedendo ai docenti del primo biennio di essere disponibili con attività di supporto agli studenti, adattando i programmi degli insegnamenti affinché abbiano una maggiore affinità con l’attività professionale in uscita. Il CdS monitora il trend di superamento degli esami anno per anno, dedicando particolare attenzione al biennio come punto di partenza delle attività professionalizzanti in essere dal terzo anno.

Azioni di miglioramento programmate:

La CPDS suggerisce, inoltre, di monitorare tutti gli indicatori inerenti alla didattica che saranno disponibili a partire dal prossimo A.A., in modo da identificare tempestivamente eventuali criticità ed aree di miglioramento.

Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana:

Le schede degli insegnamenti dei singoli corsi sono compilate in maniera omogenea e completa con una facile reperibilità all'interno del sito web di Ateneo. I metodi di accertamento delle conoscenze risultano dettagliati e adeguati agli obiettivi. I calendari di esame vengono stabiliti con buon anticipo e ne viene data chiara pubblicazione sul sito web di Ateneo. Le modalità di verifica della preparazione dello studente prevedono esami scritti a risposta multipla con la possibilità data allo studente di migliorare la votazione ottenuta sostenendo esame orale e risultano uniformi per tutti gli insegnamenti e, soprattutto chiare agli studenti come indicato dal valore positivo dell'item D12 del questionario di valutazione, che si segnala come uno degli item a valore più alto di risposte "assolutamente sì" (51.28%).

Anche l'orario di svolgimento delle lezioni si segnala come uno degli items a più alto gradimento (52.7%). Ogni insegnamento prevede a decorrere dal mese di febbraio 2022, lo svolgimento di sei appelli di esame durante l'A.A.

L'item D9 riguardante le conoscenze preliminari continua a segnalarsi come area di miglioramento pur attestandosi ora in linea con la media generale di Ateneo. Tale aspetto risulta probabilmente legato all'attivazione della modalità di ingresso al corso a numero chiuso.

Punti di forza:

Il CdS mostra una omogeneità nei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità e un buon grado di attenzione nella redazione delle schede di insegnamento. L'utilizzo della piattaforma per lo svolgimento degli esami risulta uno strumento utile anche per ridurre il ritardo nella pubblicazione degli esiti degli esami. Il CdS, nel suo item con indice di gradimento inferiore, D13, riscontra comunque un buon grado di soddisfazione massimo: la somma delle risposte "assolutamente sì" (45.32%) e "più no che sì" (46.21%) porta comunque la percentuale, per l'item con il gradimento inferiore, ad un livello di soddisfazione complessivo pari al 91.44%.

Aree di Miglioramento:

Pur ottenendo percentuali complessivamente considerabili più che positive, si segnala che il carico di studio è considerato generalmente troppo elevato e le attività didattiche integrative necessitano di maggiore implementazione.

Azioni di miglioramento programmate:

La CPDS suggerisce di continuare a monitorare l'item D9 per valutare un suo eventuale ulteriore miglioramento nel tempo. La CPDS suggerisce, inoltre, al CdS ed al Presidente del CdS di sensibilizzare tutti i docenti ad una maggiore e più chiara illustrazione del programma previsto per il singolo insegnamento all'inizio del corso e ad accelerare la procedura di pubblicazione degli esiti degli esami di profitto. Infine, si suggerisce di monitorare l'eventuale efficacia della centralizzazione della sede in cui si svolgono gli esami di profitto.

Corsi di Laurea Triennale nelle Professioni Sanitarie:

Di seguito la descrizione dettagliata del quadro C dei singoli Cds.

Tecniche di Laboratorio Biomedico:

L'analisi del grado di soddisfazione degli studenti rispetto alla chiarezza e disponibilità delle informazioni riguardanti il corso (D1), al bagaglio di conoscenze preliminari (D9) e la chiarezza nella definizione e nella comunicazione delle modalità di esame (D12), riscontrano tutte un punteggio di piena soddisfazione

“assolutamente sì” maggiore al 60%, in linea ai punteggi registrati nell’anno precedente negli stessi items del corso di laurea e lievemente superiori ai valori registrati per l’Ateneo.

Riguardo agli OFA, le informazioni relative al test (programma, materiale e modalità di svolgimento) sono state ritenute idonee e correttamente esplicitate dai professori per tutte le materie oggetto del test, ovvero biologia, chimica/biochimica e fisica. In particolare, tutti gli studenti (2 UE) presentavano il seguente debito formativo: due per la sola disciplina della fisica, uno per la biochimica e uno per la biologia. Da sottolineare che il 100% degli studenti con OFA ha sostenuto e superato il test.

Le valutazioni degli enti ospitanti riguardo i tirocinanti per l’A.A. 2024/2025 risultano complessivamente positive, senza particolari criticità. Un’unica osservazione riguarda la scarsa interazione da parte degli studenti con una referente interna di una delle strutture ospedaliere. Come azione correttiva la Direzione Didattica organizzerà incontri preliminari per sensibilizzare i tirocinanti e invitarli a comunicare in modo più attivo con tutte le figure coinvolte. Viene inoltre riferito che la Direzione ha già incontrato i referenti aziendali all’inizio di agosto 2025 per condividere e discutere i giudizi relativi alle attività dell’anno accademico 2024-2025. Rispetto all’anno precedente non vengono rilevati particolari problemi rispetto la conoscenza della lingua italiana, a dimostrazione dell’efficacia delle azioni correttive intraprese. Ad ogni modo, viene ricordato che dall’A.A. 2022/2023 l’Ateneo ha attivato corsi di italiano e un nuovo regolamento di tirocinio, con relativo contratto, per favorire l’integrazione e responsabilizzare gli studenti nelle attività professionalizzanti.

Gli indicatori di relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere riportati nella SMA evidenziano un quadro fortemente condizionato dalla ridotta dimensione delle coorti e dai ritardi nei visti per studenti stranieri, che incidono sull’affidabilità dei dati e rendono il confronto con altri Atenei, telematici e non, poco rappresentativo del reale numero di studenti frequentanti. L’indicatore iC21, relativo alla prosecuzione al secondo anno, presenta valori generalmente superiori alla media di Ateneo, ma inferiori alle medie di area e nazionali, con oscillazioni significative dovute alla bassa numerosità delle coorti e alla discrepanza tra immatricolati formali e studenti effettivi. L’indicatore iC22, che misura gli immatricolati laureati entro la durata normale del corso, mostra un andamento irregolare e difficilmente interpretabile a causa dei numeratori ridotti, rendendo necessario un monitoraggio continuo integrato da analisi qualitative. L’indicatore iC23, relativo alla prosecuzione in altro corso di laurea dell’Ateneo, si mantiene su valori molto bassi e in linea con la media di Ateneo, indicando una buona coerenza tra la scelta iniziale del CdS e il percorso seguito. L’indicatore iC24 sugli abbandoni dopo N+1 anni evidenzia un forte incremento nel triennio recente, passando dal 14.3% nel 2021 al 78.6% nel 2022 e al 71.9% nel 2023; tuttavia tali valori non sono ritenuti attendibili, poiché fortemente influenzati da anomalie nei denominatori legate al conteggio degli immatricolati formali rispetto agli studenti effettivamente frequentanti, criticità riscontrata anche a livello di Ateneo. Infine, gli indicatori iC27 e iC28, relativi al rapporto studenti/docenti complessivo e al primo anno, mostrano valori stabili o in miglioramento nel periodo 2020-2024, risultando confrontabili o migliori rispetto a quelli dell’area geografica e degli Atenei non telematici e indicando un carico didattico sostenibile e una buona qualità dell’offerta formativa.

Rispetto ai test TECO, nel 2024 il GAQ rileva che, pur con dati ormai più consolidati, la bassa numerosità dei test (solo 8 questionari, tutti compilati da studenti del terzo anno) non consente ancora un’analisi statistica significativa per il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Riguardo ai parametri TECO-T (literacy e numeracy) si evidenzia che il nostro Ateneo risulti allineato alla media nazionale, mostrando un miglioramento rispetto agli anni precedenti, sebbene i risultati restino poco rappresentativi e richiedano ulteriore monitoraggio. Per i TECO-D, test standardizzati nazionali finalizzati a valutare le competenze disciplinari acquisite dagli studenti in relazione al proprio corso di studio, risulta un valore medio di $208,7 \pm$

48.9, superiore agli anni precedenti e allineato alla media nazionale, con un miglioramento probabilmente legato alla partecipazione dei soli studenti del terzo anno. Per questo il Gruppo AQ propone di monitorare i dati negli anni successivi e di sensibilizzare studenti e docenti a una maggiore partecipazione al progetto TECO.

Fisioterapia:

Dai Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti si evince un grado di soddisfazione elevato nelle informazioni riguardanti gli insegnamenti, in particolare negli items D1, D10, D12 rispetto all'A.A. precedente.

Tutti gli studenti con OFA che hanno svolto le prove di verifica nelle materie Biologia, Chimica, Fisica, hanno tutti superato le prove, ottenendo l'idoneità per sostenere gli esami "Physics, Statistics and Information Technology" e "Biology, Biochemistry and Genetics", indicando una buona efficacia dell'accertamento delle conoscenze preliminari e una buona qualità del materiale aggiuntivo fornito agli studenti.

Risultano compilati dai tutor delle varie strutture ospitanti, complessivamente 24 questionari. Si evidenzia maggior parte dei tirocinanti una preparazione di base soddisfacente, accompagnata da un notevole interesse, curiosità e un forte coinvolgimento nelle attività proposte. In particolare, i punti di forza risiedono nella motivazione e nella serietà dimostrate dagli studenti e nel beneficio reciproco che l'esperienza apporta sia ai tirocinanti che al personale sanitario. Le criticità maggiori si sono riscontrate in alcuni casi da gap linguistico e talvolta dalla preparazione degli studenti per le nozioni di anatomia e fisiologia, non sempre elevata. Il 91.8% comunque dei tutor intervistati, reputa complessivamente adeguata (45.8% soddisfacente, 37.5% sufficiente, 8.3% ottima) la preparazione degli studenti.

Per ciò che riguarda la SMA, Il valore degli indicatori iC00a (Avvii di carriera al primo anno) e iC00b (Immatricolati puri) risulta sempre significativamente superiore sia rispetto agli altri Atenei non telematici che a quelli telematici. Nello specifico iC00a indica 60 studenti iscritti al primo anno, dato superiore sia al numero di iscritti ad atenei non telematici per area geografica (n=29.1) che al numero di iscritti in riferimento alla media nazionale di atenei non telematici (n=26.8). Dei 60 studenti iscritti, 39 sono immatricolati puri (iC00b), valore inferiore soltanto all'A.A. precedente (2023/2024), ma significativamente superiore sia alla media degli atenei non telematici nazionali (17.2), sia alla media di area geografica. Nel complesso i dati relativi agli indicatori dell'area didattica, hanno evidenziato un trend positivo sia rispetto agli anni accademici precedenti, sia confronto con i dati nazionali e di area geografica. L'elevato tasso di occupazione registrato dei neolaureati, rispecchia l'elevata richiesta della figura del fisioterapista in ambito lavorativo e il buon livello formativo posseduto dai laureati.

Il test TECO-T è stato somministrato a 94 studenti (I, II e III anno di corso) su un totale di 134 reclutati. È importante sottolineare che alcuni studenti non hanno potuto sostenere la prova TECO a causa della barriera linguistica: il test viene somministrato in lingua italiana e una parte degli studenti non possiede la padronanza adeguata della lingua per poter portare a termine la prova. I punteggi ottenuti dagli studenti nel TECO-T nell'A.A. 2024/2025 sono superiori rispetto all'A.A. 2023/2024 in tutti i domini indagati e ciò indica un generale miglioramento nel tempo dell'andamento degli studenti nel TECO-T, sebbene la differenza di numerosità dei due campioni non permetta di avere una stima precisa di tali dati descrittivi. I punteggi medi ottenuti dagli studenti UniCamillus nei domini Literacy, Numeracy e Problem Solving nell'A.A. 2024/2025 sono inferiori rispetto ai punteggi relativi ai dati nazionali per lo stesso anno accademico, mentre sono superiori nel dominio Civics.

Per quanto riguarda il TECO-D, il test è stato somministrato a 134 studenti iscritti al I, II e III anno; di questi 94 hanno effettuato la prova e di 91 sono stati restituiti i risultati. Questi punteggi fanno riferimento a tutti gli studenti del CdS in Fisioterapia (primo, secondo e terzo anno di corso). Le medie dei punteggi ottenuti dagli

studenti UniCamillus in sette (Aree 1, 4, 6, 7, 8 9, 10) delle dieci aree indagate risultano maggiori rispetto alle medie dei punteggi riscontrate nei dati nazionali

Globalmente, i punteggi ottenuti al TECO-T e al TECO-D nell'A.A. 2024/2025 risultano soddisfacenti per il CdS in Fisioterapia, sia considerando il confronto con i dati nazionali, sia l'andamento rispetto all'A.A. 2023/2024. Si è riscontrato, inoltre, un incremento nel numero di studenti che hanno preso parte al progetto, sebbene gli studenti internazionali, che non conoscono adeguatamente la lingua italiana, non abbiano potuto accedere alla prova.

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia:

Dai Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti si evince che gli studenti del CdS esprimono un parere molto positivo relativamente alla chiarezza e disponibilità delle informazioni riguardanti l'insegnamento (item D1) e alla chiara definizione delle modalità di esame (item D12), migliore rispetto a quello dell'AA precedente.

Per quanto riguarda gli studenti con OFA, tutti hanno ricevuto tramite piattaforma WebApp apposito materiale didattico aggiuntivo, prodotto dai Docenti referenti OFA incaricati (Chimica, Biologia, Fisica). In aggiunta le prime tre ore di lezione sono state dedicate al ripasso degli argomenti oggetto degli OFA. La modalità di valutazione è consistita in una prova scritta con quesiti a risposta multipla in modalità telematica. Sono state organizzate tre date per il sostenimento della prova al termine delle quali tutti gli studenti che avevano OFA hanno superato l'obbligo, ad eccezione di 3 studenti che, al momento della redazione del Verbale della commissione didattica del CdS con data 30 gennaio 2025, risultavano essere due non frequentanti e non in regola con i pagamenti e uno ritirato.

Il questionario di soddisfazione degli Enti ospitanti il tirocinio del CdS in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia di UniCamillus (A.A. 2024/2025) è diviso in 4 macroaree oltre la prima di informazioni generali: contenuti formativi e professionali degli studenti; valutazioni complessive; contenuti formativi e professionali degli studenti – aspetti inerenti all'organizzazione; osservazioni e suggerimenti.

Le voci per esprimere la valutazione sono cinque: Ottima, Soddisfacente, Sufficiente, Non Sufficiente, Mancanza di elementi per esprimere una valutazione. La rilevazione è avvenuta nelle sedi attualmente attive per il tirocinio di questo CdS che sono: ASL RM6, AO San Camillo Forlanini, Ospedale San Pietro Fatebenefratelli e Ospedale San Giovanni Addolorata ed è rappresentata da un totale di 16 risposte (e.g Tutor/Enti ospitanti).

Il report del gruppo AQ del CdS (verbale 20/11/2025) evidenzia come i tutors valutino positivamente la preparazione degli studenti tirocinanti, in particolare per quanto riguarda la gestione del tempo, il lavoro in team e l'utilizzo degli strumenti informatici. Non emergono criticità significative, se non qualche limite residuo nella conoscenza della lingua e nell'interazione tra tutors e docenti, ambiti comunque in miglioramento grazie ai corsi di lingua istituiti in Ateneo e all'organizzazione di incontri tra Manager Didattico e/o docenti e con i tutors, incontri che saranno ulteriormente incrementati. La maggior parte dei tutors e referenti aziendali esprime un giudizio complessivo soddisfacente sull'esperienza di tirocinio, riconoscendo l'impegno e il rispetto dimostrati dagli studenti nei contesti lavorativi.

SMA (indicatori relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere): L'indicatore iC00d, riferito al numero di iscritti, segna un valore di 99, nettamente più alto della media nazionale (64) e di quella dell'area geografica (65), con un trend in crescita evidenziato anche dall'indicatore iC00e. L'indicatore iC00f raggiunge 61, valore significativamente superiore rispetto alla media degli atenei (34). L'indicatore iC01, che misura la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale che abbiano acquisito almeno 40 CFU, si attesta al 28%, un dato in lieve diminuzione e inferiore sia alle medie nazionali che di area. La causa principale di questa criticità

risiede nelle difficoltà degli studenti internazionali nell'ottenere il visto per tempo, con conseguente ritardo nell'inizio delle attività didattiche per circa la metà degli studenti stranieri. L'Ateneo ha risposto a tale criticità attivando canali con le ambasciate, anticipando i test di ingresso e rimodulando l'organizzazione didattica, introducendo una quinta sessione d'esame annuale per agevolare il recupero dei crediti mancanti.

Ostetricia:

Dai Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti si evidenzia un risultato positivo (categorie "assolutamente sì" e "più sì che no") agli items del questionario inerenti alle modalità di esame e alla fruizione delle informazioni sugli insegnamenti del CdS, con gli items D12 e D1. In continuità con quanto già discusso nel quadro A, l'item D9 riguardante le conoscenze preliminari necessarie per lo studio delle materie in esame, rappresenta uno di quelli con risultato positivo più basso rispetto ad altri item, pur restando comunque superiore al 94% e comunque in miglioramento rispetto all'A.A. 2023/2024.

Per quanto riguarda gli studenti con OFA nelle tre discipline fondamentali (Chimica, Fisica e Biologia), tutti gli studenti regolarmente frequentanti hanno superato il test entro il mese di gennaio 2025.

Per l'A.A. 2024/2025 hanno risposto 31 tutor al questionario di valutazione degli enti ospitanti. La maggioranza (81%) valuta la preparazione teorica come ottima o soddisfacente. Le principali competenze pratiche e professionali sono state valutate nel complesso in modo positivo. Oltre il 70% inoltre ritiene che la preparazione delle studentesse sia almeno soddisfacente o ottima rispetto all'aspettativa dell'Azienda e alla congruenza con la domanda di competenze richieste dall'Azienda stessa. Per quanto concerne l'organizzazione dei tirocini, i dati mostrano un elevato livello di gradimento per il supporto amministrativo e organizzativo, con il 77% delle tutor che lo valuta come ottimo o soddisfacente.

L'esame degli indicatori SMA relativi alla valutazione della didattica (dati 2023) delinea un quadro positivo. Gli indicatori di progressione e regolarità di carriera, nello specifico ic13 (percentuale di CFU conseguiti al primo anno/CFU da conseguire), ic14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), ic15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e ic15bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno), ic16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e ic 16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) sono tutti superiori alla media di Ateneo e per area geografica con tutti valori comunque superiori al 60%.

Nell'A.A. 2024/2025, presso UniCamillus, hanno partecipato al test TECO 68 studenti del CdS in Ostetricia, tutte di sesso femminile. Di queste, il 38.2% (n= 26) apparteneva al primo anno di Corso, il 29.4% (n= 20) al secondo anno e il 32.4% (n= 22) al terzo anno.

Nel TECO-T, in quasi tutte le aree indagate, i risultati mostrano un aumento delle competenze con la progressione del CdS dal primo al secondo anno; con il passaggio dal secondo al terzo anno, invece, si può notare una lieve riduzione dei punteggi in tutte le aree esclusa Civics. Confrontando i risultati UniCamillus con i dati Nazionali dei CdS di Ostetricia per l'A.A. 2024/2025, è possibile osservare che le studentesse di tutti gli anni di Corso hanno ottenuto punteggi complessivi inferiori rispetto alla media Nazionale, tranne che per l'area Civics, nella quale il punteggio è pressoché equiparabile. Il trend è analogo anche nelle singole aree.

Per quanto riguarda il TECO-D, si conferma e si rafforza il trend positivo già emerso nell'anno precedente: le competenze disciplinari crescono costantemente lungo il percorso accademico, con punteggi medi che passano da 157.6 al primo anno a 234.8 al terzo. Tale progressione pone le studentesse UniCamillus in linea con le medie nazionali, ad eccezione del secondo anno, leggermente inferiore.

I punteggi complessivi ottenuti nel TECO-T e nel TECO-D da parte delle studentesse del CdS di Ostetricia di UniCamillus risultano essere lievemente inferiori rispetto alla media Nazionale. Nonostante ciò,

confrontando il TECO-D dell'A.A. 2024/2025 con le precedenti edizioni, è possibile osservare un progressivo miglioramento nel tempo delle competenze rilevate.

Infermieristica:

Nel complesso, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e con il profilo professionale delineato per il laureato in Infermieristica. Le modalità di verifica prevedono prove scritte, orali e pratiche, integrate, ove previsto, da valutazioni in itinere e da prove strutturate volte a verificare non solo le conoscenze teoriche, ma anche le competenze applicative e le capacità di ragionamento clinico.

Dall'analisi delle opinioni degli studenti emerge una valutazione positiva circa la chiarezza delle modalità di esame, la coerenza tra contenuti trattati e modalità di accertamento e l'adeguatezza delle verifiche rispetto ai programmi degli insegnamenti. L'item D9 evidenzia una valutazione complessivamente positiva delle conoscenze preliminari, con un valore lievemente superiore alla media di Ateneo, pur indicando un'area che richiede attenzione soprattutto nei primi anni di corso. L'item D12 conferma una buona percezione della congruenza tra quanto appreso durante il percorso formativo e quanto richiesto in sede di esame, collocandosi anch'esso al di sopra della media di Ateneo.

Per quanto riguarda gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), il CdS prevede specifiche attività di recupero rivolte agli studenti che presentano carenze nelle conoscenze di base. Le informazioni relative alle modalità di assolvimento degli OFA risultano chiaramente esplicitate e gli strumenti messi a disposizione (materiali didattici, tutoraggio e supporto metodologico) si sono dimostrati efficaci nel favorire il superamento delle difficoltà iniziali.

Un ruolo centrale nel processo di valutazione delle competenze è svolto dal tirocinio professionalizzante, che rappresenta un elemento qualificante del percorso formativo. Le valutazioni espresse dagli enti ospitanti e dai tutor clinici evidenziano, nel complesso, un buon livello di preparazione degli studenti, con un progressivo miglioramento delle competenze tecnico-professionali, relazionali e organizzative dal primo al terzo anno di corso. Le criticità segnalate riguardano principalmente la comunicazione professionale, l'autonomia procedurale nelle fasi iniziali del tirocinio e, per una parte degli studenti internazionali, l'uso del linguaggio tecnico in lingua italiana.

Nel corso dell'A.A 2024/2025 gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica hanno svolto il tirocinio professionalizzante presso diverse strutture sanitarie convenzionate (ASL Roma 2, ASL Roma 6, AO San Camillo-Forlanini, Policlinico Di Liegro, Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, Policlinico Casilino, Ospedale Cristo Re, European Hospital, Aurelia Hospital, Nuova Villa Claudia).

Complessivamente sono stati compilati 16 questionari da parte dei tutor aziendali. Le valutazioni mostrano una soddisfazione buona e stabile, in linea con gli anni precedenti. Gli studenti sono descritti come motivati, rispettosi, collaborativi e capaci di integrarsi nei reparti. Sono particolarmente apprezzate la disponibilità, la capacità di lavorare in team e la flessibilità operativa.

Accanto agli aspetti positivi, emergono alcune criticità ricorrenti, quali difficoltà linguistiche, soprattutto nell'uso del linguaggio tecnico, minore autonomia procedurale nei primi anni e partecipazione discontinua in alcune turnazioni.

Tali criticità sono evidenziate sia dall'analisi quantitativa (ad es. valutazioni "non sufficienti" sull'uso del linguaggio tecnico) sia dalle osservazioni qualitative.

I tutor suggeriscono di potenziare la formazione linguistica per studenti internazionali, rafforzare la preparazione in aree critiche e prevedere incontri periodici di confronto teorico-pratico.

Il giudizio degli Enti ospitanti è complessivamente positivo. Le competenze degli studenti migliorano visibilmente dal primo al terzo anno, mentre le aree di miglioramento individuate riguardano soprattutto la comunicazione e la sicurezza nelle procedure iniziali. La Direzione Didattica, insieme al Gruppo AQ, proseguirà il lavoro di monitoraggio nell'A.A. 2025/2026, programmando incontri di avvio, verifica intermedia e confronto finale con i referenti delle strutture per garantire un percorso di tirocinio sempre più efficace e coerente con gli standard formativi del CdS.

Punti di forza:

Tutti i CdS delle Professioni Sanitarie riportano una soddisfazione nei riguardi dell'organizzazione del corso, dei docenti e dell'organizzazione e preparazione per il sostenimento dei test OFA. Si evince una buona preparazione per quanto riguarda le conoscenze preliminari possedute dagli studenti. Si riscontra anche una buona qualità del supporto fornito dai CdS.

Arene di Miglioramento:

I tutor degli Enti ospitanti evidenziano una non sempre sufficiente conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti come una barriera potrebbe impedire lo sviluppo di un ambiente di apprendimento effettivo. Viene segnalata inoltre la necessità di rendere più omogenee le competenze tecnico-pratiche e incrementare la formazione sulle procedure/documentazione informatica. Infine, si suggerisce di garantire maggior continuità dei turni e ampliamento dell'esperienza nei servizi territoriali.

Azioni di miglioramento programmate:

Inoltre, si propongono attività di promozione del CdS per mantenere e/o migliorare il numero di studenti iscritti al CdS.

Si suggerisce di valutare un possibile incremento del monte ore di attività di tirocinio effettuato presso le singole sedi, per diversificare maggiormente l'esperienza formativa.

Infine, la CPDS suggerisce l'istituzione di attività dedicate al miglioramento di competenze teorico-pratiche e procedurali

QUADRO D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti di informazione:

Scheda SUA-CDS – Sezione D “Organizzazione e Gestione della Qualità” Quadro D4 “Riesame annuale”

Schede SMA

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

L'analisi delle schede SMA evidenzia una buona attrattività dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, anche nei confronti di studenti provenienti da altre regioni. In particolare, gli indicatori relativi all'attrattività verso studenti di altre regioni e studenti stranieri (iC03, iC12) per il corso di Medicina e Chirurgia - sede di Roma risultano nettamente superiori alle medie degli atenei della stessa area geografica e degli atenei non telematici. L'internazionalizzazione dei corsi in Medicina e Chirurgia – sede di Venezia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria è invece in una fase di consolidamento. Per il corso in Odontoiatria e Protesi Dentaria, entrambi gli indicatori mostrano una flessione, pur mantenendosi in linea con le medie degli atenei di riferimento; per il corso in Medicina e Chirurgia – sede di Venezia, l'indicatore iC12 risulta ancora inferiore alle medie dell'area geografica e nazionale. Per quanto riguarda il CdS in Medicina e Chirurgia - sede di Cefalù, l'indicatore iC03 risulta inferiore sia rispetto a quello di Ateneo che al dato di area geografica. Gli indicatori relativi alla carriera degli studenti e alla valutazione della didattica risultano complessivamente soddisfacenti per i corsi in Medicina e Chirurgia – Venezia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria, attestandosi su valori in linea con quelli degli Atenei di riferimento. Diversamente, il CdS in Medicina e Chirurgia – sede di Roma evidenzia una riduzione percentuale su tutti gli indicatori, sia rispetto all'anno accademico precedente sia rispetto ai valori medi a livello geografico e nazionale. In risposta a tale criticità, il CdS ha avviato riunioni con i docenti del primo biennio, finalizzate alla definizione di azioni correttive condivise, volte a rafforzare il supporto allo studio e alla preparazione degli studenti.

Infine, gli indicatori relativi al rapporto docenti/studenti risultano inferiori alle medie degli Atenei della stessa area geografica e degli Atenei non telematici, per tutti i CdS magistrali a ciclo unico. A tal proposito, l'Ateneo sta proseguendo nell'attuazione del Piano di Raggiungimento dei requisiti di docenza, approvato da ANVUR. Si evidenzia che gli ingressi dei nuovi docenti (professori associati e ricercatori) previsti per l'anno accademico 2025/2026 non sono ancora rilevati dagli indicatori e contribuiranno a un miglioramento del rapporto docenti/studenti nei prossimi anni.

Di seguito la descrizione dettagliato del quadro D dei singoli Cds.

CdS in Medicina e Chirurgia sede di Roma:

L'analisi della SMA conferma la forte capacità attrattività del Corso e la validità delle politiche di promozione messe in atto dall'Ateneo. Il numero degli immatricolati puri e degli avvii al primo anno risulta infatti nettamente superiore sia alla media nazionale sia a quella dell'area geografica di riferimento. Complessivamente, il totale degli iscritti evidenzia un incremento significativo, superiore al numero degli immatricolati puri, in quanto circa il 30% degli avvii di carriera riguarda studenti provenienti da altri corsi di studio che effettuano un trasferimento. Il corso registra, inoltre, un'elevata percentuale di studenti

provenienti da altre regioni e dall'estero, con valori ampiamente superiori alle medie nazionale e regionale, sia in termini di immatricolazioni che di avvii al primo anno.

I programmi di mobilità internazionale risultano invece ancora in fase di consolidamento, come evidenziato dai valori degli indicatori relativi all'*outgoing* degli studenti. Ciononostante, l'adesione ai programmi di scambio internazionale è in costante aumento, favorita anche dalla stipulazione di nuovi accordi per i progetti Erasmus.

Dalla scheda SMA emergono, tuttavia, due principali criticità. La prima riguarda la progressione degli studenti e la valutazione della didattica. Tutti gli indicatori, relativi all'anno 2023, (iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis), registrano valori inferiori non solo rispetto all'anno precedente, ma anche alla media nazionale e a quella dell'area geografica. Il CdS ha già avviato iniziative volte ad aumentare il coinvolgimento degli studenti e a favorire il superamento delle difficoltà incontrate nel biennio. In particolare, l'andamento dell'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) riflette un "esito fisiologico" legato al fatto che UniCamillus è un Ateneo non statale e molti studenti optano per trasferirsi per motivi economici e logistici legati alla residenza.

La seconda criticità riguarda gli indicatori relativi alla docenza (iC05, iC19, iC19bis, iC19ter) che, sebbene in miglioramento rispetto al monitoraggio dell'anno precedente, restano inferiori ai valori di riferimento nazionale e di area geografica. Tali dati si riflettono anche sugli indicatori di rapporto tra studenti e docenti (iC27 e iC28), entrambi superiori ai dati medi di confronto. L'Ateneo, consapevole della criticità, ha implementato strategie di reclutamento mirato per soddisfare i fabbisogni di docenza e garantire la sostenibilità del corso di studio, prevedendo anche il superamento del numero inizialmente pianificato di acquisizioni di ricercatori e professori di prima e seconda fascia. Queste azioni sono destinate a stabilizzare gli indicatori nel medio-lungo periodo. Nonostante le criticità relative alla numerosità del corpo docente, l'indicatore iC08, che monitora la qualificazione del corpo docente, registra una percentuale del 100%, superiore alla media nazionale e a quella di area geografica.

Infine, la SMA evidenzia l'andamento positivo degli indicatori relativi alla soddisfazione dei laureati (iC18 e iC25). La percentuale dei laureati propensi ad iscriversi nuovamente allo stesso corso di studio e quella dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS risultano entrambe superiori alle medie degli atenei della stessa area geografica e atenei non telematici, a conferma della qualità complessiva del percorso formativo.

Punti di forza:

Il Corso di Studi presenta una buona attrattività, anche grazie all'erogazione in lingua inglese, come evidenziato sia dal numero di immatricolazioni al primo anno sia dalla significativa percentuale di studenti stranieri e studenti provenienti da altre Regioni.

Arene di Miglioramento:

L'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale evidenzia due importanti aree di miglioramento inerenti agli indicatori sulla docenza e gli indicatori sulla didattica.

Azioni di miglioramento programmate:

La CPDS invita il CdS a monitorare costantemente il rapporto docenti/studenti e a valutare l'efficacia dei piani di reclutamento implementati. Si raccomanda inoltre di seguire con attenzione gli indicatori relativi all'andamento del percorso formativo, in particolare quelli che presentano scostamenti inferiori al 20% rispetto ai valori medi nazionali e di area geografica.

CdS in Medicina e Chirurgia sede di Venezia:

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (classe di Laurea LM-41) in Medicina e Chirurgia con sede a Venezia, con programmazione nazionale, è attivo a decorrere dall'A.A. 2023/2024 e non ha, pertanto, completato il primo ciclo sessennale previsto dal percorso formativo di Medicina e Chirurgia. Tale condizione influisce su alcuni indicatori per i quali i dati di andamento non sono ancora del tutto consolidati o disponibili.

Gli Indicatori Generali di Accesso (iC00a) del CdS mostrano un incremento dell'attrattività per quanto riguarda gli avvii di carriera al primo anno (203 vs 82), che risulta superiore a quella di area Geografica e degli Atenei non telematici e si avvicina a quella di Ateneo.

Ulteriore incremento viene registrato nel numero degli immatricolati puri (iC00b), indicatore più che raddoppiato rispetto al precedente A.A. e in fase di avvicinamento a quello di Ateneo, di area Geografica e di Atenei non telematici.

Anche gli indicatori del numero degli iscritti (iC00d, iC00e) risultano in grande crescita rispetto al precedente A.A., ma risultano ancora lontani dai valori di Ateneo, di area geografica e di Atenei non telematici.

In generale i dati degli indicatori Generali di Accesso mostrano che, pur essendo l'Ateneo molto giovane, abbia riscosso grande interesse ed incrementato l'attrattività all'accesso.

Per quanto riguarda gli Indicatori della Didattica, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. 2023 (iC01) risulta 69.2%, valore superiore a quello di Ateneo e a quello di Atenei non telematici, ma inferiore alla media per area Geografica.

La percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni (iC03) è inferiore rispetto al 2023, superiore ai valori di area Geografica e a quelli di Atenei non telematici, ma inferiore a quelli di Ateneo (71.9%).

Il "rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)" (iC05) si mantiene simile al precedente A.A. ed in linea con il dato di area geografica e nazionale, ma sempre inferiore rispetto a quello di Ateneo.

In generale, questi dati mostrano una buona capacità degli studenti regolarmente iscritti ad acquisire CFU validi per gli indicatori.

L'indicatore iC012 "percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero" riporta un valore ancora inferiore rispetto ai valori di area Geografica e a quelli di Atenei non telematici, ma decisamente inferiore a quello di Ateneo.

I dati sulla sostenibilità della didattica denotano un impegno degli studenti ad acquisire CFU e passare ad anni seguenti, indicativo dell'impegno profuso dal personale docente nel raggiungimento di questo obiettivo (iC14-16). I dati sulla numerosità del corpo docente (iC19, iC19BIS, iC19TER) sono indicativi della giovane età dell'Ateneo. Il CdS tiene sotto stretto controllo questi parametri e la Governance, consapevole di tale criticità, ha individuato ed adottato strategie di intervento con un reclutamento mirato a coprire i bisogni di docenza e la piena garanzia della sostenibilità del corso di studio, anche superando il numero delle acquisizioni definite nel piano di raggiungimento dei docenti (ricercatori, e professori di prima e seconda fascia) con ricadute positive sugli indicatori che tenderanno a stabilizzarsi in un arco temporale pluriennale.

Punti di forza:

Buona attrattività del CdS, erogato in lingua italiana, sia per quanto riguarda gli avvii di carriera al primo anno, nel numero di immatricolati puri e al numero di iscritti.

L'Ateneo ha individuato ed adottato strategie di intervento con un reclutamento mirato a coprire i bisogni di docenza e la piena garanzia della sostenibilità del corso di studio, anche superando il numero delle acquisizioni definite nel piano di raggiungimento dei docenti.

Area di Miglioramento:

Tra le aree di miglioramento che si evidenziano dalla scheda SMA, vi sono il livello di internazionalizzazione del CdS e migliorare ulteriormente gli indicatori inerenti alla numerosità del corpo docente.

Azioni di miglioramento programmate:

La CPDS suggerisce al CdS di monitorare costantemente il rapporto docenti/studenti e l'efficacia dei piani di reclutamento messi in atto. Si raccomanda inoltre di monitorare gli indicatori inerenti al livello di internazionalizzazione del CdS.

CdS in Medicina e Chirurgia sede di Cefalù:

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in lingua italiana in Medicina e Chirurgia (classe di Laurea LM-41) con sede a Cefalù, con programmazione nazionale, è attivo a decorrere dall'A.A. 2024/25 e non ha, pertanto, completato il primo ciclo sessennale previsto dal percorso formativo di Medicina e Chirurgia. Tale condizione influisce su alcuni indicatori, per i quali i dati di andamento non sono ancora del tutto consolidati o disponibili. Analizzando gli Indicatori Generali di Accesso del CdS si evidenzia una buona attrattività per quanto riguarda gli avvii di carriera (iC00a) al primo anno (60) anche se la media è lontana sia da quella di area geografica (195.1) che degli Atenei non telematici (193.08). Stesso andamento si riscontra per l'indicatore iC00b, ovvero il numero degli immatricolati puri (24) rispetto alla media dei valori di Ateneo (114.01), di area geografica (125,0). Il numero degli iscritti e degli iscritti regolari ai fini del Corso Standard (CSTD) (iC00d, iC00e) è di 56 per entrambi gli indicatori, e si discosta in modo significativo dai valori medi per area geografica (1038.08 e 814.2; rispettivamente) come anche per gli Atenei non telematici (1053.07 e 892.8; rispettivamente). Una spiegazione di tale differenza per tutti gli indicatori riportati, è sicuramente da ascrivere al numero dei posti disponibili per le immatricolazioni ed al fatto che questo CdS è solo al suo secondo anno di attività. In generale, i dati degli indicatori Generali di Accesso sono indicativi di un CdS molto giovane che ha comunque generato grande attenzione ed interesse all'accesso.

Dagli indicatori inerenti alla didattica si evince che il CdS attrae principalmente studenti della stessa regione di appartenenza ed erogazione del corso, ed inoltre che il valore basso dell'indicatore iC05 è un punto di forza per il CdS in quanto denota una dotazione organica robusta e qualificata di personale docente stabile, che consente, dunque, sostenibilità della didattica.

Il CdS presenta lo 0.0% nell'indicatore della percentuale di studenti iscritti al primo anno di corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, discostandosi di molto dalla media di Ateneo (93.2%) e dalla media di area geografica (62.9%). Tale valore identifica la provenienza nazionale/locale degli studenti immatricolati, in considerazione anche del fatto che il corso è erogato in lingua italiana.

I dati inerenti alla numerosità del corpo docente (iC19, iC19BIS, iC19TER) sono indicativi della giovane età del CdS, che tiene comunque sotto stretto controllo questi parametri e l'Ateneo, consapevole di tale criticità, ha già adottato strategie d'intervento. In tale ambito, come indicato nella relazione del NdV, per il CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria e per Medicina e Chirurgia (sede di Cefalù, erogato in lingua italiana) l'Ateneo ha assolto il piano di raggiungimento nell'ottobre 2025.

Il buon valore del rapporto Studenti/Docenti rappresenta anche la possibilità di una interazione più diretta tra docenti e studenti, permettendo a questi ultimi un contatto più diretto e continuativo con i docenti che rappresentano anche i relativi tutor didattici per la loro materia di insegnamento.

Punti di forza:

Buona attrattività del CdS, erogato in lingua italiana.

Si evidenzia anche una dotazione organica e qualificata di personale docente strutturato, che consente, dunque, sostenibilità della didattica.

Arene di Miglioramento:

Monitorare gli indicatori inerenti all'attrattività del CdS e incrementare tale aspetto a internazionale.

Azioni di miglioramento programmate:

La CPDS si continuare l'azione di monitoraggio degli indicatori al fine di indentificare tempestivamente potenziali criticità e intraprendere eventuali azioni correttive.

CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria:

La relazione sulla scheda SMA del CdS è appropriatamente redatta e accurata sia nella compilazione che nella descrizione di tutti gli indicatori previsti.

I dati relativi alle iscrizioni degli studenti (iC00a, iC00b, iC00d, iC00e, iC00f) risultano soddisfacenti, in costante miglioramento e superiori alle medie degli atenei della stessa area geografica e atenei non telematici.

I dati sull'attrattività del corso rispetto agli studenti di altre regioni o studenti stranieri (iC03, iC12) risultano in calo, ma sempre in linea con le medie degli atenei della stessa area geografica e atenei non telematici.

Gli indicatori sul percorso degli studi (iC01, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC21) risultano soddisfacenti, in linea con le medie degli atenei di riferimento.

La produttività delle carriere ha avuto un lieve calo nell'ultimo anno di riferimento (iC13) poiché il numero di studenti iscritti al 1°anno è notevolmente cresciuto e ha portato ad un rendimento accademico proporzionalmente variabile. Il CdS ha già attenzionato la situazione con i docenti di riferimento del primo biennio, proponendo un adattamento dei programmi degli insegnamenti al fine di renderli più stimolanti e affini al CdS. Ad ogni modo, gli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi (iC14) costituiscono una percentuale pari all'88.5%; la percentuale di immatricolati che prosegue la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo è pari a zero (iC23), a testimonianza del fatto che la scelta è operata con convinzione e consapevolezza. I dati relativi al rapporto docenti/studenti, composizione e qualità del corpo docente (iC05, iC19, iC19BIS, iC19TER, iC27, iC28) risultano inferiori alle medie degli atenei della stessa area geografica e atenei non telematici. Per tale motivo il CdS sta proseguendo con l'implementazione del Piano di Raggiungimento dei requisiti di docenza, approvato da ANVUR; gli ingressi dei nuovi docenti (professori associati, ricercatori) dell'anno 2025-2026 non sono ancora rilevati e porteranno ad un miglioramento del rapporto. Come già citato in precedenza, l'Ateneo ha comunque già assolto il piano di raggiungimento per questo CdS nell'ottobre del 2025.

L'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il Corso di Studio) è pienamente soddisfacente, pari al 100% e superiore alle medie degli atenei di area geografica e atenei non telematici.

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC10BIS) sono pari a zero per diversi motivi: il corso è di recente attivazione e ha effettuato i primi anni in regime di pandemia (Covid-19), con un inevitabile arresto degli scambi internazionali. La giovane età del corso ha richiesto del tempo per stringere relazioni internazionali; il corso si sta attivando, tramite la stipula di accordi Erasmus bilaterali (sia per studio che per tirocinio). Sia nell'A.A. 2024/2025 che nell'A.A. 2025/2026 ci sono stati studenti che hanno partecipato ai programmi di scambio; tali variazioni non sono ancora rilevate dalla banca dati. I dati relativi ai laureandi/laureati non sono disponibili in quanto il CdS, attivato nell'A.A. 2020/2021, non è ancora giunto ad avere la prima coorte di Laureati. Il CdS, particolarmente sensibile all'internazionalizzazione ha eletto un responsabile del Progetto Erasmus che, insieme al coordinatore del Corso, ha promosso diversi Bandi Erasmus per studio e traineeship, con borse di studio provenienti da Fondi Europei. Il manager didattico ha partecipato al programma di mobilità per Staff, rafforzando la relazione con l'ente partner *Medipol University* di Istanbul.

Punti di forza:

Il corso di studio presenta una buona attrattività, che negli anni si è spostata da un bacino nazionale e in parte internazionale, ad un bacino territoriale relativo all'area geografica di pertinenza. Il percorso di studio degli studenti risulta sufficientemente regolare e in linea con le medie degli atenei di area geografica e degli atenei non telematici. L'internazionalizzazione del corso è in fase di sviluppo. Non sono ancora disponibili i dati sui laureati.

Arene di Miglioramento:

L'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale evidenzia due importanti aree di miglioramento inerenti gli indicatori sulla docenza e gli indicatori sull'internazionalizzazione.

Azioni di miglioramento programmate:

La CPDS suggerisce una maggiore attenzione ai programmi di reclutamento di personale a tempo indeterminato così come una maggiore diffusione e conoscenza di programmi ERASMUS tra il corpo studentesco e il corpo docente.

Si continuerà durante l'anno a promuovere la mobilità studentesca attraverso la pubblicazione di Bandi Erasmus, e si monitorerà dopo un anno (ottobre 2026) il numero di studenti partecipanti, così come il numero di cfu conseguiti all'estero.

Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana:

La scheda SMA risulta accuratamente redatta e dettagliata nella compilazione e nella descrizione degli indicatori previsti.

Il CdS ha registrato un numero di iscritti in riduzione rispetto agli anni precedenti risultando iscritti nell'A.A. 2024/2025 123 studenti. L'analisi degli indicatori in ingresso (iC00a) registra un numero di avvii di carriera al primo anno (40) leggermente inferiore sia alla media nazionale degli Atenei non-telematici (63.7) che di area geografica (58.7).

In particolare, l'indicatore iC01 relativo ai CFU conseguiti entro la durata normale del CdS si attesta al 62.2% nel 2023, dato leggermente inferiore al 2022 (78.4%). Il dato rimane comunque superiore a quello di area geografica (49.2%) e alla media nazionale (56.8%).

Per quanto concerne la soddisfazione dei laureati, tramite l'iC18 si evince che il 90.4% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS nel medesimo Ateneo, dimostrando livelli di gradimento di gran lunga superiori alla media di area geografica (76.1%) e nazionale (70.7%).

L'indicatore iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)" è nell'A.A. 2024/2025 pari a 16,9, valore nettamente in miglioramento rispetto agli anni passati (25.8 nel 2023, 31.3 nel 2022 e 139.6 nel 2021), ed in linea con i dati nazionali (13.9) e di area geografica (13.2). Come riportato in precedenza, le politiche di reclutamento in essere garantiranno un miglioramento di quest'ultimo indicatore.

La mobilità Erasmus verrà attivata a partire dall'A.A. 2025/2026, pertanto gli indicatori di Internazionalizzazione (Gruppo B), risultano ancora allo 0%.

Punti di forza:

Si evidenzia una chiarezza e accuratezza della SMA: la scheda risulta infatti ben strutturata, fornendo un quadro esaustivo e dettagliato del CdS. Dall'analisi si evince una eccellenza negli indicatori di efficienza e soddisfazione: gli indicatori relativi al rendimento accademico e alla soddisfazione degli studenti evidenziano una piena soddisfazione. Risulta infine evidente un miglioramento del corpo docente: l'incremento della

qualificazione del corpo docente e il miglioramento del rapporto studenti/docenti rappresentano progressi significativi del CdS attuati nell'A.A. 2024/2025.

Arearie di Miglioramento:

Il CdS presenta ancora un basso livello di internazionalizzazione, legato anche alla sua recente istituzione.

Azioni di miglioramento programmate:

La recente istituzione del corso, e la recente istituzione del processo di internazionalizzazione concretizzata con l'istituzione del programma ERASMUS, verrà valutata a partire dal prossimo A.A. e dovrà essere implementata anche attraverso l'organizzazione di giornate di orientamento ed informazione per migliorare ulteriormente gli sbocchi occupazionali degli studenti.

Corsi di Laurea Triennale nelle Professioni Sanitarie:

Di seguito la descrizione dettagliata del quadro C dei singoli CdS.

Tecniche di Laboratorio Biomedico:

Dall'analisi delle schede SUA-CDS – Sezione D “Organizzazione e Gestione della Qualità” Quadro D4 “Riesame annuale” e schede SMA, si evidenzia una buona attrattività complessiva, con qualche oscillazione legata al reclutamento degli studenti stranieri e alle procedure di visto. Si osserva una progressiva stabilizzazione delle carriere e dei completamenti degli studi, dopo le difficoltà del periodo pandemico, insieme a un elevato livello di soddisfazione degli studenti e dei laureandi rilevato sia dalle indagini interne sia da AlmaLaurea. Anche l'occupabilità a un anno dal titolo risulta positiva e la struttura di docenza continua a crescere in modo coerente con gli obiettivi formativi e gli standard nazionali. Inoltre, si evidenzia un alto grado di soddisfazione tra gli studenti neo-laureati e misure correttive efficaci per migliorare l'acquisizione dei CFU, tra cui il supporto metodologico e il superamento dei debiti formativi tramite test OFA. Inoltre, è stato introdotto un sistema di monitoraggio per prevenire problemi didattici.

Il Gruppo AQ segnala tuttavia alcune incongruenze in specifici indicatori di didattica e approfondimento, che si propone di sottoporre agli organi di Ateneo per favorire la risoluzione. Le azioni correttive già avviate — tra cui il sistema di “semaforo” per gli esami, il potenziamento del tutorato, le verifiche in itinere, i corsi di lingua italiana per studenti stranieri e il rafforzamento del corpo docente — stanno producendo effetti positivi. Il Gruppo AQ suggerisce infine di continuare con un monitoraggio costante e con un confronto periodico con studenti e docenti, così da individuare tempestivamente eventuali nuove criticità e consolidare il percorso di miglioramento.

Fisioterapia:

L'analisi delle schede SUA e della valutazione da parte del Gruppo Assicurazione Qualità (GAQ) riportano una buona attività complessiva, con alcuni indicatori come IC01 relativo alla didattica, con valori inferiori rispetto alla media nazionale. A tal proposito è importante evidenziare che, dall'avvio del corso di studi questo indicatore ha sempre presentato valori inferiori sia alla media nazionale che a quella di area geografica a causa dell'elevato numero di studenti non comunitari che perfeziona l'immatricolazione ma, di fatto, non arrivano sul territorio nazionale e non frequentano il corso. Pertanto, non acquisendo CFU in non essendo mai presenti nel nostro Ateneo, rientrano nelle analisi falsando i dati e le conseguenti percentuali riportate. In particolare, essendo stati effettuati i calcoli considerando i soli immatricolati puri che, nel CdS in Fisioterapia rappresentano una minoranza, ne risentono gli indicatori della didattica. C'è da aggiungere inoltre che tra gli immatricolati puri, risultano prevalentemente studenti extracomunitari che, rispetto agli

studenti comunitari, riscontrano maggiori difficoltà didattiche o non acquisiscono CFU perchè non frequentanti. Per ovviare a queste criticità, l'Ateneo ha messo a disposizione corsi di lingua italiana ed un Tutor Didattico, per attività di supporto agli studenti. Complessivamente si conferma la percentuale di soddisfazione nel Corso di Laurea, con l'indicatore IC25 che evidenzia un percentuale del 86.2% di studenti soddisfatti del percorso di laurea, percentuale superiore sia rispetto agli Atenei nazionali (85.7%) che a quelli della stessa area geografica (85.6%).

Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia:

Il Gruppo di Assicurazione Qualità di Ateneo per questo CdS si è riunito il 20 novembre 2025 per analizzare gli indicatori disponibili riferito al corso nell'A.A. 2024/2025. Gli indicatori si riferiscono a: attrattività e immatricolazioni, andamento delle carriere, progresso negli studi e criticità, risultati di laurea e regolarità, internazionalizzazione e provenienza degli studenti, carico didattico e soddisfazione, progresso accademico, abbandoni e soddisfazione degli studenti. In sintesi, il CdS in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia presenta un'elevata attrattività, una forte internazionalizzazione e ottimi risultati in termini di laurea in regola. Tuttavia, permangono alcune criticità legate ai tempi burocratici per gli studenti stranieri e al carico didattico per il corpo docente. L'Ateneo si sta impegnando con misure concrete per risolvere le principali problematiche e rafforzare ulteriormente i punti di forza del corso.

Ostetricia:

Il CdS mostra una stabilità nel numero degli iscritti rispetto agli ultimi due anni accademici (141 studenti vs 142 e 143), ed in aumento rispetto all'anno di apertura 2020. Per quanto riguarda l'attrattiva extra-regionale, l'indicatore iC03 "Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni" risulta pari al 27.9%, dato in calo rispetto a quello dell'anno precedente (50.0%) ma comunque superiore alla media nazionale (18.1%) e allineato alla media di area geografica (26.1%). Si precisa che tale dato è inferiore a quello della media di Ateneo (97.2%) in quanto dall'A.A. 2019/2020 il CdS è erogato in lingua italiana; pertanto, la sua attrattività internazionale è inferiore rispetto a quella degli altri CdS di Ateneo, erogati in lingua inglese. Soddisfacenti anche i risultati degli altri indicatori di efficienza ed andamento delle carriere. In particolare, l'indicatore iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" si attesta al 63.8%, in leggero calo rispetto al 2022 (71%) ma comunque decisamente migliore rispetto ai dati del 2021 (42.8%). Si sottolinea come il dato sia di gran lunga superiore rispetto a quello di area geografica (46.9%) e nazionale (55.3%). Per quanto riguarda gli indicatori iC16 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno" e iC16bis "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno" sono leggermente diminuiti, passando a un valore pari a 60.6 % nel 2023 rispetto al 67.4% del 2022. Tuttavia, questo dato risulta anche quest'anno di gran lunga superiore alla media di area geografica (34.1%) e nazionale (44.3%).

Per quanto riguarda i dati relativi alla qualificazione del corpo docente, indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b", nel 2024 si è osservato un miglioramento, con un rapporto che si attesta su 5,5 (rispetto al 7,1 del 2023) indicando quindi un miglior rapporto studenti/docenti rispetto all'anno precedente. Tale dato risulta essere inferiore e quindi migliore rispetto al dato di ateneo (11.6).

Nel 2024 inoltre gli indicatori iC19 "Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" e iC19bis "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata", presentano un miglioramento ulteriore rispetto agli anni precedenti, dimostrando come il piano di reclutamento di docenti strutturati sia andato avanti a ritmo sostenuto.

Punto critico anche quest'anno risulta essere il tema dell'internazionalizzazione con i valori dell'indicatore iC10 "Percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" e dell'indicatore iC11 "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero" sono pari allo 0%. Il CdS ha tuttavia, già intrapreso iniziative che possano risolvere tale criticità e secondo quanto valutato dal GAQ i dati del prossimo anno non dovrebbero più presentarla. Infatti, dall'aa 2024/2025 il CdS ha nominato un referente per l'internazionalizzazione e sono state avviate iniziative di internazionalizzazione attraverso attività didattiche con docenti stranieri e iniziative di collaborazione tra CdS (IPE day e momenti di scambio tra studenti). Inoltre, da settembre 2025 due studentesse sono entrate nel programma Erasmus e il CdS ha collaborato con altri CdS in Ostetricia di Università Europee per l'organizzazione di un Virtual Exchange ad ottobre.

Infermieristica:

Il CdS in Infermieristica mantiene una solida capacità attrattiva, con un numero di iscritti complessivi che sale a 383 nel 2024. Si conferma l'elevata percentuale di studenti provenienti da fuori regione (indicatore iC03), che si attesta al 97.2% nel 2024, evidenziando il forte richiamo dell'Ateneo.

Sotto il profilo dell'efficienza del percorso, si registra un eccellente miglioramento: la percentuale di laureati entro la durata normale (iC02) è salita all'89.5% nel 2024, un valore nettamente superiore al dato dell'anno precedente (81.4%) e ai benchmark di riferimento. Questo indica una sempre maggiore efficacia nell'accompagnare gli studenti al titolo nei tempi previsti.

La soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25) rimane un punto di forza assoluto, attestandosi al 93.8%, confermando la qualità percepita del percorso formativo. Anche sul fronte lavorativo, l'indicatore iC06 mostra che il 76.0% dei laureati trova occupazione entro un anno, un dato solido che testimonia la spendibilità del titolo.

Permangono tuttavia le criticità strutturali già evidenziate, che richiedono azioni correttive mirate. L'indicatore iC10 conferma l'assenza di CFU ottenuti all'estero (0.0%), ribadendo la necessità di attivare programmi di mobilità internazionale. Particolare attenzione va posta sulla sostenibilità della didattica: il rapporto studenti iscritti/docenti (iC27) è salito ulteriormente a 26,4 nel 2024, allontanandosi dalla media nazionale degli atenei non telematici (17.5). Questo trend conferma l'urgenza, già segnalata, di un potenziamento del corpo docente per far fronte all'aumento degli iscritti.

Un segnale molto incoraggiante arriva infine dall'indicatore iC18 (disponibilità alla re-iscrizione): la percentuale di laureati che sceglierrebbe nuovamente lo stesso corso è risalita al 62.5% nel 2024, segnando una netta inversione di tendenza rispetto al dato critico del 2023 (47.5%), sintomo di un miglioramento nell'esperienza studentesca complessiva.

Punti di forza

Si evidenzia una buona attrattività complessiva dei CdS, con una significativa componente di studenti fuori regione e internazionali. Risultano livelli elevati di soddisfazione di studenti e laureandi, confermati da OPIS e indagini AlmaLaurea.

Nel corso del precedente A.A. si registra: una progressiva stabilizzazione delle carriere e un miglioramento dei completamenti degli studi dopo il periodo pandemico, una occupabilità positiva a un anno dal titolo e un rafforzamento graduale della struttura di docenza, coerente con gli standard nazionali. Inoltre sono state attivate misure di supporto agli studenti (tutorato, OFA, supporto linguistico, monitoraggi).

Arearie di miglioramento

Si registrano alcune criticità legate agli studenti internazionali, in particolare per procedure di visto e mancata frequenza effettiva, fattori che contribuiscono ad indurre alcune oscillazioni negli indicatori di didattica e carriera, influenzate dalla composizione della popolazione studentesca.

Per alcuni CdS si riporta una ancora limitata internazionalizzazione in uscita ed un crescente carico didattico sul corpo docente in relazione all'aumento degli iscritti.

Azioni di miglioramento programmate

LA CPDS suggerisce di proseguire l'implementazione ed il rafforzamento del servizio di tutorato didattico e metodologico, promuovendo lo svolgimento di verifiche in itinere ed implementare il supporto per studenti con OFA.

La CPDS suggerisce, inoltre, di potenziare ulteriormente i corsi di lingua italiana per studenti stranieri ed effettuare un monitoraggio sistematico degli esami e delle carriere (es. sistemi di allerta/semaforo), di promuovere e consolidare il dialogo con studenti e rappresentanze (CPDS, Delegata ai Rapporti con gli Studenti).

La CPDS, infine, suggerisce di sviluppare le iniziative di internazionalizzazione, anche in forma virtuale o mista e di continuare il graduale rafforzamento del corpo docente.

QUADRO E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti di informazione:

Schede SUA-CDS (tutte le sezioni)

Schede informativa dei CDS nel portale UNIVERSITALY

<https://www.universitaly.it/index.php/ateneo/35434>

Sito web Offerta Formativa di Ateneo

<https://www.unicamillus.org/it/homepage/>

Essendo i canali comunicativi pubblici dell'Ateneo i medesimi per tutti i CdS, si è ritenuto di analizzare la disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite in maniera globale per l'Ateneo.

Punti di forza:

La fruibilità del sito UniCamillus è buona, il sito del CdS è facilmente visitabile da docenti, studenti e visitatori esterni. Il sito è sempre ben aggiornato per quanto riguarda le schede di insegnamento, il calendario delle lezioni e degli esami. C'è un aggiornamento costante dei membri degli organi di Ateneo (CPDS, GAQ, CUG). È stata implementata la sezione regolamenti, divisi per i vari argomenti. Il tasto "cerca" sul sito è stato migliorato e indirizza subito nelle pagine corrette. I siti WebApp e GOMP sono ben strutturati e facilmente consultabili da docenti e studenti. È stata inserito sul portale WebApp uno spazio dedicato allo svolgimento degli esami scritti che al momento funziona correttamente. Il supporto tecnico è a disposizione durante le sedute di esame per eventuali malfunzionamenti. Si nota una maggior soddisfazione da parte degli studenti riguardo l'attenzione posta sulle problematiche presentate ai relativi organi e commissioni. Lo sportello per gli studenti con DSA è stato attivato ed eroga un servizio attivo e regolare con comunicazioni puntuali sulla piattaforma WebApp.

Arene di Miglioramento:

I punti presentati nella precedente relazione sono stati risolti. Al momento emergono alcune segnalazioni di studenti che riguardano rallentamenti frequenti della piattaforma e malfunzionamento nel caricamento di documenti.

Azioni di miglioramento programmate:

Per far fronte a tali criticità la CPDS suggerisce ai CdS di effettuare un monitoraggio a cadenza periodica della reale fruizione del servizio e del mantenimento dello stesso a standard accettabili.

QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento*

In aggiunta ai punti di criticità e alle relative azioni migliorative illustrate nei quadri precedenti, la CPDS, soprattutto nella figura dei suoi membri rappresentanti studenti, suggerisce una serie di iniziative volte a migliorare la qualità del servizio offerto agli studenti:

- Si riferisce da parte degli studenti che sarebbe utile inserire una sezione sul sito web di Ateneo dedicata alle associazioni studentesche, con relativo riferimento a quali associazioni siano approvate dall'università, in modo da garantire trasparenza verso gli studenti e le associazioni che si muovono all'interno del campus;
- Monitorare l'apertura della Clinica Odontoiatrica;
- Aumentare il numero di esercitazioni e l'utilizzo dei laboratori, compreso il laboratorio manichini odontoiatrico a scopo didattico e professionalizzante sotto supervisione di personale o di studenti selezionati che vogliono contribuire in modo attivo con le attività pratiche e le simulazioni in ambito accademico;
- Si riferisce da parte degli studenti un calo generale della qualità infrastrutturale delle aule nella sede centrale (edificio Rettorato). Queste segnalazioni si identificano maggiormente per quello che riguarda sedie, banchi e la scarsità di prese elettriche.
- Si riferisce da parte degli studenti un problema comune a tutti i CdS, inerente alla gestione del calendario didattico e degli esami. Si suggerisce di migliorare l'riorganizzazione del calendario didattico in seguito ad eventuali modifiche e di aumentare il tempo tra il termine del semestre e le sessioni di esame ordinarie;
- Viene riferita una problematica nel raggiungimento delle sedi di tirocinio. Specialmente a fronte di sedi dell'inserimento di sedi distanti geograficamente, come ad esempio Frosinone e Cassino. Si chiede quindi di prestare maggiore sensibilità e attenzione nell'assegnazione di sedi compatibilmente con quella che può essere la realtà dei mezzi pubblici della città di Roma e della Regione;
- Il sistema di controllo delle presenze tramite lettore RFID sembra tutt'ora non in grado di registrare correttamente ingressi e uscite. Viene riportato dagli studenti che è necessario un giornaliero controllo delle presenze tramite WebApp allo scopo di non incorrere in errori sulla registrazione delle presenze. Si suggerisce di valutare l'implementazione del numero di ingressi, inserendo un ingresso già predisposto in UniHall e un ingresso già predisposto in UniAuditorim, così da rendere l'accesso più agevole, non sovraccaricando i tornelli esistenti che presentano guasti giornalieri;
- Si suggerisce di monitorare i regolamenti inerenti sia lo smarrimento del badge sia delle assenze degli studenti, entrambi poco tutelanti per lo studente.
- Si suggerisce di effettuare miglioramento del servizio di segnaletica di Ateneo mediante affissione di cartelli che fanno da guida a docenti e studenti e visitatori;
- Si suggerisce di potenziare i mezzi di trasporto da e per l'Ateneo.

Punti di forza

- Istituzione delle elezioni dei membri rappresentanti negli organi di Ateneo (GAQ, CUG ed altri);
- Creazione del Consiglio Studentesco di rappresentanza, organo collegiale che ha la possibilità a più livelli di far emergere istanze singole e collettive degli studenti e che risulta molto attivo e presente per l'intera comunità studentesca;
- Fruibilità della biblioteca e dei testi forniti;
- Servizio di copisteria interno dell'Ateneo, per il quale si suggerisce di creare un'area apposita, sita in Unilabs non lasciando gestire ai singoli studenti, ma inserendo personale per far fruire in maniera ottimale il servizio.
- Apertura del Bar, del servizio mensa nell'edificio UniHall con relativa area all'aperto, aspetto che ha aumentato i servizi allo studente e la relativa fruizione e condivisione degli spazi comuni.
- Disponibilità del Magnifico Rettore ad incontrare l'assessore ai trasporti per proporre modifiche alla mobilità allo scopo di agevolare l'arrivo in Ateneo con i mezzi pubblici;
- Iniziative e le conferenze organizzate dall'Ateneo per favorire la Terza Missione;
- Il nuovo accordo con il centro DECA per quanto riguarda i parcheggi, per garantire agli studenti un posto auto;
- Ampliamento delle nuove sedi per lo svolgimento del tirocinio curricolare e del TPV.